

**COMUNE DI GAETA** 04024

## PROVINCIA DI LATINA

## Estratto del Registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Seduta pubblica straordinaria - 1<sup>a</sup> convocazione

in data 29 aprile 2019

N°17

**O G G E T T O:** Verbale della seduta del 29 aprile 2019.

*L'anno duemiladiciannove, addì 29, del mese di aprile, alle ore 09:25 e ss., in Gaeta e nella Sala Consiliare del Comune, a seguito degli avvisi diramati in data 16/04/2019, debitamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale, dandosi atto che sono presenti i seguenti Consiglieri:*

Prog	Cognome e Nome	P	A	Prog	Cognome e Nome	P	A
1	MITRANO Cosmo (Sindaco)	X		10	LECCESE Cristian		X
2	ROSATO Giuseppina (Presidente)	X		11	MAGLIOZZI Massimo	X	
3	CASO Maurizio	X		12	MARZULLO Luigi	X	
4	CONTE Gianna	X		13	MATARAZZO Raffaele	X	
5	COSCIONE Luigi	X		14	PELLEGRINO Katia	X	
6	DE ANGELIS Franco	X		15	ROMANELLI Gennaro	X	
7	DIES Gennaro	X		16	SALIPANTE Pietro	X	
8	DI VASTA Marco	X		17	SCINICARIELLO Emiliano	X	
9	GAETANI Luigi	X					
<b>T O T A L E</b>						16	01

Partecipa, con funzioni consultive, referenti e di assistenza il **Segretario Generale Avv. Antonella Marra.**

Sono presenti in Aula gli Assessori Alessandro Martone e Teodolinda Morini.

## IL PRESIDENTE

Alle ore 09:30 dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario Generale ad effettuare l'appello, dal quale risultano presenti aula di n°15 Consiglieri Comunali, compreso il Sindaco, ed assenti n°02 Consiglieri (Di Vasta e Lecce) numero legale sufficiente per la validità dei lavori dell'assemblea.

*(Alle ore 09:31 entra in Aula il Consigliere Di Vasta: n°16 presenti)*

**IL CONSIGLIERE MAGLIOZZI** interviene per lamentare il mancato inserimento all'ordine del giorno del Consiglio odierno il punto relativo alla modifica del Regolamento della Polizia Locale come richiesto nella passata seduta e nel corso della Conferenza dei Capigruppo Consiliari.

**IL CONSIGLIERE SCINICARIELLO** chiede rassicurazioni circa la trasmissione in streaming della seduta odierna.

**IL PRESIDENTE** conferma che è in corso l'attivazione della trasmissione in streaming. Cede quindi la parola al Sindaco per l'illustrazione del primo punto all'ordine del giorno.

**IL SINDACO** propone di illustrare tutti i punti attinenti al bilancio, quindi dal n°01 al n°07 e di fare una discussione generale su di essi. Con l'assenso dei presenti il Sindaco svolge un'ampia e dettagliata relazione sulle proposte in discussione ed in particolare sul Rendiconto dell'esercizio 2018 e fornisce, laddove richieste, gli opportuni chiarimenti.

In particolare, nel corso della discussione vengono chiesti chiarimenti in merito a quanto riportato nella relazione del Collegio dei Revisori dei Conti laddove è scritto che "l'organo di revisione nel corso del 2018 ha riscontrato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente".

**IL SINDACO** fa presente che trattasi di un refuso.

Viene richiesta la presenza in Aula dei Revisori dei Conti.

**IL SINDACO** assicura che verrà richiesta ai Revisori, non presenti, di trasmettere una e-mail contenente le opportune correzioni alla loro relazione ed invita a proseguire la discussione sui punti in esame. Durante la seduta il Sindaco conferma la ricezione della dichiarazione dei Revisori dei Conti contenente la rettifica della relazione che, opportunamente protocollata, viene acquisita agli atti del Consiglio.

*(Alle ore 10:25 entra in Aula l'Assessore Maltempo)*

Per contenuto degli interventi succedutisi nel corso dell'intera seduta alla trascrizione integrale della registrazione che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato "1"**).

*(La seduta è tolta alle ore 11:35)*

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto nelle forme di legge.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SIG.RA GIUSEPPINA ROSATO

IL SEGRETARIO GENERALE

AVV. ANTONELLA MARRA

**ALLEGATO "1" ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N° 17 DEL 29/04/2019**

**PRESIDENTE:** Prego Dottoressa procediamo con l'appello.

(IL SEGRETARIO COMUNALE PROCEDE ALL'APPELLO NOMINALE PER LA VERIFICA DEL NUMERO LEGALE)

**PRESIDENTE:** Cominciamo con il primo punto all'ordine del giorno.

**CONSIGLIERE MAGLIOZZI:** Presidente un attimo soltanto vorrei fare un chiarimento.

**PRESIDENTE:** Prego Consigliere Magliozzi.

**CONSIGLIERE MAGLIOZZI:** Mi dispiace che non c'è l'Assessore De Simone, ma all'ultimo Consiglio Comunale io avevo chiesto la rettifica affinché vi potesse essere la possibilità di vedere il Vice Comandante in divisa, mi è stato detto che in questo Consiglio Comunale si sarebbe portato la modifica. In Commissione Capigruppo..., Presidente io faccio appello a lei, perché è lei la garante di quest'Assise, per cui credo, e nell'ultima Commissione dei capigruppo anche il Sindaco aveva chiesto una sorta di...

(INTERVENTI FUORI MICROFONO)

**CONSIGLIERE MAGLIOZZI:** Io capisco che forse per esempio Coscione diceva..., c'è stato il matrimonio, tutte queste belle cose. Capisco che forse a qualcuno da fastidio, però del resto siete Maggioranza, avete la possibilità comunque di rigettarlo il punto, di rinnegarlo, tolto il problema..., però io credo che oltretutto noi siamo comunque un'opposizione tra virgolette "molto costruttiva" e qua..., Consigliere qualche volta ci si da fare. Ripeto amici, etc., la politica è politica ragazzi, per cui io credo che..., io adesso faccio appello a lei

Presidente, se lei mi garantisce, poi indipendentemente dalla delibera, perché se non siete in grado di fare una delibera e non penso che quest'Amministrazione non sia in grado di fare una delibera, te la preparo io... a posto lei dice "prepari lei la delibera, io gliela preparo e gliela sottopongo, però lei Presidente me lo garantisce che il prossimo Consiglio Comunale sia..., poi la boccia non è un problema, però l'importante è che siete corretti nei nostri riguardi anche se siamo pochi, però se siete corretti nei nostri riguardi, ripeto..., in Consiglio Comunale. Io questo voglio, poi vediamo come viene votata, perché viene votata e come viene votata.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Magliozzi, la ringrazio intanto per la collaborazione, per me la può scrivere anche lei la delibera, può dare una mano, sicuramente con la sua esperienza può essere utile. Se ben ricordo in Conferenza Capigruppo io ho chiamato direttamente l'Assessore De Simone proprio per parlare di quest'esigenza anche sua e della Minoranza e l'Assessore De Simone mi ha detto che entro i prossimi Consigli l'avrebbe portata, io l'impegno che posso prendermi è quello di riferire all'Assessore De Simone di impegnarsi affinché porti questa delibera nel prossimo Consiglio Comunale, ma obiettivamente l'Assessore la deve preparare, la deve studiare, vi posso dire che lei gli dà la sua collaborazione se non ha tempo da dedicare a questa delibera, con la speranza che la porti al prossimo Consiglio Comunale. Grazie.

**CONSIGLIERE MAGLIOZZI:** Per chiarirci Presidente, lei ha parlato di prossimi Consigli, io dico il prossimo

Consiglio Comunale, non facciamo "a portà a scordà" perché non è..., nel prossimo Consiglio Comunale si deve portare, poi se siete in difficoltà per fare una delibera, oltretutto va detto che devi spostare soltanto una virgola, apposta non penso che ci vogliono gli scienziati, per cui il problema penso che non esiste, se lei mi fa la cortesia di garantirmi che lo porta al prossimo Consiglio Comunale io accetto questo fatto che lei mi dice che prende per buono quello che sto dicendo e comunque mi garantisce e lo porta al Consiglio Comunale per me va bene, ci vediamo al prossimo consiglio comunale...

**PRESIDENTE:** Sì, l'importante che lui me l'ha prepara, perché se non la prepara l'Assessore non è che gliela posso fare io. Grazie. Prego Consigliere Scinicariello.

**CONSIGLIERE SCINICARIELLO:** Grazie, volevo sapere a me risulta di no, ho visto poco fa il telefonino, se c'è lo streaming, se funziona anche oggi. Lo state attivando? perché poco fa mi sono connesso e non..., okay volevo approfittare anche, lo chiedo e approfitto di questo momento a chiedere a tutti i componenti della Commissione consiliare controllo e garanzia se a fine Consiglio ci vogliamo riunire per poter eleggere il Presidente nuovo, dal momento che il Presidente di prima si è dimesso, così cominciamo a far funzionare questa Commissione. Grazie.

**PRESIDENTE:** Consigliere Scinicariello la dovrei convocare io la Commissione, però c'è bisogno di una convocazione, perché in mancanza di presidente la convoca il Presidente del Consiglio Comunale, quindi c'è bisogno di una convocazione..., io la posso preparare, se sono tutti

presenti i membri si può fare. Sindaco prego il punto numero uno.

**PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO:**

**- COMUNICAZIONI DEL SINDACO -**

**PRESIDENTE:** Prego.

**SINDACO:** Volevo fare una proposta, già ne ho parlato con i Consiglieri, di fare tutti i punti che mi riguardano fino al punto sette se possiamo fare un intervento unico, poi ovviamente li votiamo punto per punto, va bene? Posso procedere così? Okay.

**PRESIDENTE:** Ci fate sapere se per voi va bene? Va tutto bene? perfetto Sindaco proceda. Grazie.

**SINDACO:** Per quanto riguarda le comunicazioni volevo portare a conoscenza di tutti, per dare ancora più visibilità, ma soprattutto diffusione, noi abbiamo modificato il piano del fabbisogno del personale e abbiamo aperto dei bandi per prendere degli assistenti sociali; questo l'abbiamo fatto per il distretto socio sanitario, questo era un progetto del PON finanziato dal Ministero che ormai è fermo lì da molti anni, purtroppo ahimè questo scadrà il 31 dicembre, quindi noi che abbiamo preso il capofilato da pochi mesi, abbiamo cercato ovviamente immediatamente di aprire questo bando per poi procedere a una richiesta di proroga di questo progetto che mi auguro che ci venga concessa per evitare che ovviamente si continuino a restituire come nel passato delle risorse importanti che arrivano quel al distretto socio sanitario. Date che voi mi conoscete, io sono molto attento alle risorse, in particolar modo quelle che arrivano in entrata, i contributi, ovviamente abbiamo immediatamente modificato il piano del



fabbisogno, abbiamo fatto la modifica del piano e abbiamo proceduto immediatamente ad attivare il bando.

**CONSIGLIERE MAGLIOZZI:** Al volo, questi qua li paghiamo con i soldi del..

**SINDACO:** Assolutamente sì Consigliere Magliozzi, paghiamo tutto con il contributo dato dal Ministero con il progetto del PON, il Piano Operativo Nazionale, e dovrebbe aprirsi tra poco anche un bando per assistente amministrativo sempre finanziato dal PON e dal PUA che sarebbe il Punto Unico di Accesso, ovviamente io sto cercando di capitalizzare al massimo tutte le risorse per appunto utilizzarle perché abbiamo un distretto 107 mila persone che hanno necessità di avere dei servizi e quindi sarebbe veramente incoerente che mandiamo indietro le risorse, quindi mi sembrava corretto portarvi a conoscenza della modifica del piano del fabbisogno e dell'inserimento di queste voci all'interno. Per quanto riguarda il punto due, tre, sei e sette in particolar modo, ovviamente parliamo di punti molto tecnici, perché ormai la norma è cambiata, le somme urgenze da questa novità praticamente pur essendo un atto meramente tecnico dove la somma urgenza la decide il Dirigente per situazioni incontestabili ed urgenti, adesso su proposta della Giunta vanno approvate anche in Consiglio Comunale. Nonostante l'importo molto esiguo e tutto quanto, abbiamo seguito in maniera capillare la norma appunto per evitare che è entrata in vigore quest'anno, quindi da pochi mesi, abbiamo voluto mantenere questa linea, quindi abbiamo portato queste due somme urgenze, una riguarda il complesso giudiziario della località Calegna, quindi il

Giudice di Pace, in sostanza erano saltate le caldaie e un'altra c'era un pericolo per l'incolumità degli occupatari di un'immobile dell'edilizia residenziale pubblica e quindi pioveva dentro in sostanza, quindi i Dirigenti, i funzionari sono intervenuti. Per quanto concerne invece il regolamento del servizio dell'economato e della privacy vi dico che sono adeguamenti meramente tecnici fatti dagli uffici, quindi noi della politica ci entriamo molto poco, ma questi erano degli adeguamenti che hanno proposto gli uffici e che necessariamente dovevano essere realizzati. Lascio per ultimo il rendiconto perché è la cosa un po' più cospicua, per quanto riguarda invece il punto cinque, la variazione d'urgenza al bilancio di previsione, questo riguarda nuove entrate per il distretto socio sanitario. Quindi abbiamo approntato questa variazione per far sì che noi potessimo iniziare con tutta una serie di iniziative, è ovvio che non rientrano queste risorse in quelle trasferite dal Comune di Formia, sono nuove risorse ancora, sono nuove risorse che il Comune di Gaeta in qualità di capofila del distretto incamera, per tutta una serie di interventi tra cui per esempio quelli della disabilità gravissima. Già vi preannuncio che tra qualche settimana cominceremo ad aprire dei bandi anche di una certa consistenza, quindi apriremo un bando che sarà destinato a tutti i disabili gravi inclusi nella Legge Regionale 20, tutti quelli che hanno una condizione di invalidità pari al 100% e che rientrano nel comma 3 della Legge 104. Per creare una coerenza con un'altra Legge che è quella della Legge 162, dove dava un contributo in

misura minore, abbiamo creato all'interno del bando una norma di aggancio, perché non è corretto che una persona che abbia le stesse caratteristiche per accedere alla Legge Regionale 20, abbia aderito a una Legge parallela, debba prendere importi inferiori di contributi rispetto a questa norma. Questo bando sarà di circa 700 mila euro, quindi molto significativo per tutti i Comuni del distretto, per i nove Comuni del Distretto socio sanitario e non finisce qui perché con il Dirigente stiamo lavorando ad altri bandi per il contrasto alla povertà, quindi addirittura nel comitato del distretto socio sanitario sono riuscito a far passare la logica delle family card che saranno estese a tutti i Comuni del distretto, abbiamo messo una postilla salvo che non si allunghino troppo i tempi, continueremo con le family card, altrimenti procederemo a un'erogazione in denaro dei contributi, qualora i tempi si allunghino. Infine abbiamo pensato anche al disagio abitativo, cioè tutti quelli che hanno una difficoltà a pagare il fitto, ho fatto passare nel comitato del distretto socio sanitario, le dico che il clima è molto migliorato, perché tutti i provvedimenti stanno passando all'unanimità a differenza della prima parte quando anche la votazione è stata diversificata, anzi vi porto a conoscenza anche che per una serie di casualità abbiamo ridovuto firmare la convenzione di rinnovo del distretto socio sanitario, quindi questa volta il distretto c'è stato assegnato come capofila del Comune di Gaeta all'unanimità, quindi anche gli altri Comuni che si erano pronunciati il 21 settembre negativamente, adesso si sono pronunciati tutti

all'unanimità con parere favorevole, in più hanno accolto la mia proposta di allungare il periodo da tre a cinque anni e anche questo è stato approvato, quindi dal momento in cui approveremo questa convenzione, manca solo Spigno e Ponza, Ponza delibera oggi la delibera, quindi da domani potrà firmare la convenzione, dal momento in cui ci sarà la firma di convenzione, riparte il periodo temporale, ma non per tre anni, ma per ulteriori cinque anni. Ovviamente ho preso l'impegno con i Comuni del distretto di traghettare tutto il distretto verso la realizzazione, la creazione del consorzio socio sanitario, questa è una sfida importante, anche un modo diverso di intendere l'integrazione socio sanitaria, in maniera sicuramente più coesa, più coerente e quindi diciamo che abbiamo cinque anni, ma vediamo nei prossimi due, tre, se riusciamo già a tirare fuori il consorzio e a partire con quest'iniziativa che vedrà poi tutti i servizi sociali che confluiranno in questo consorzio socio sanitario. Infine l'approvazione del rendiconto. Sapete cosa è un rendiconto? Non è altro che la consuntivazione, l'analisi di quanto è stato speso, impegnato, accertato e quanto è confluito nei residui, quanto è confluito nell'avanzo d'Amministrazione. Per dare qualche dato sintetico, ovviamente nel 2018, ma è un trend che stiamo portando avanti dal 2016, non abbiamo rilevato debiti fuori bilancio, ma posso dire con orgoglio che da quando mi sono insediato, mai quest'Amministrazione ha fatto un debito fuori bilancio, tant'è che ad oggi non risultano rilevati questi debiti. Poi guardo il Consigliere Magliozzi che sul distretto

abbiamo fatto una battaglia, riprendo il discorso che ho fatto qualche mese fa, quando qualche "sciocchino" che non sa leggere i dati di altro Comune, non del Comune di Gaeta, aveva detto che noi avevamo bisogno di quelle risorse perché chiudevamo con 35 mila euro di consistenza di cassa al 31.12. Dissi allora che questa persona era poco attenta, poiché aveva letto un dato che si riferiva al rendiconto 2016, quello del 2018 lo rendiamo pubblico oggi e sono un milione 964 mila euro, grazie a Dio noi in questi anni abbiamo fatto una sana gestione di tutte quelle che sono le risorse dell'Amministrazione e vi dico anche che se contempliamo la consistenza di cassa con la mole di investimenti che abbiamo realizzato in questi anni, quindi molto, molto elevati, ci rendiamo conto che comunque abbiamo sempre saputo tenere un equilibrio di tutto rispetto. Questo bilancio si chiude con un risultato di Amministrazione di venti milioni e 54 mila euro di cui praticamente 24 milioni 205 ovviamente sono fondo crediti di dubbia esigibilità, ovviamente noi chiudiamo e di questo ve ne debbo dare atto per l'onestà intellettuale che avete sempre avuto, noi chiudiamo in disavanzo tecnico, non ho mai sentito un Consigliere che l'ha strumentalizzato, disavanzo tecnico, non è il disavanzo con cui andrà a finire qualche altro Comune del Golfo di Gaeta, il disavanzo tecnico è una posta meramente tecnica che si è generata in quasi tutti i Comuni d'Italia quando si è passato dal vecchio sistema di contabilità al nuovo sistema di contabilità. Noi avevamo l'obbligo di accantonare se non ricordo male circa 280 mila euro, 300 mila euro l'anno, vi debbo dire

che quest'anno abbiamo mantenuto il trend, addirittura l'anno scorso abbiamo destinato all'abbassamento questo disavanzo tecnico addirittura un milione di euro, a dimostrazione che abbiamo le risorse per poter procedere anche più velocemente. Una cosa che vi voglio far notare è che quest'anno è stata fatta un'ottima analisi dei residui e questo trend che è partito già dal 2012 quest'anno vede un abbattimento dei residui attivi più di 4 milioni e 200 mila euro, proprio perché è stata fatta un'analisi puntuale e di questo ovviamente voglio cogliere l'occasione per ringraziare il Dirigente al Bilancio Veronica Gallinaro, i suoi uffici, ma anche tutti i Dirigenti dell'Amministrazione del Comune di Gaeta che hanno saputo ovviamente far fronte a tutte queste esigenze. Infine voglio dire che anche la gestione del debito è molto sana, potremo accendere ulteriori mutui, c'è stato un trend a ribasso di quelli che sono gli oneri finanziari, questo però non è significativo sono chiaro, poiché se c'era un trend inverso era unicamente per un motivo, perché ovviamente ci accendevano nuovi mutui, qualora l'indirizzo politico sia quello di fare nuovi investimenti, quindi non è che uno è bravo se ha un trend di abbassamento di queste poste. Ovviamente in tutto questo io non posso che arrivare a dire che cercheremo di continuare con una visione economico - finanziaria che sia attenta, ovviamente che mantenga sempre una certa solidità dei conti, ringrazio anche i revisori dei conti che ovviamente hanno continuato a fare un'analisi attenta, precisa, ma allo stesso tempo rispettosa delle esigenze della Città di

Gaeta; poiché quest'anno stiamo ovviamente approvando il rendiconto prima della data di scadenza e questo sicuramente è dovuto all'ottimo lavoro fatto dagli uffici finanziari, dal Dirigente, da tutti i suoi dipendenti che hanno dimostrato una grande capacità e una grande attenzione. Grazie.

**PRESIDENTE:** Un attimo solo, volevo intanto dire che il Consigliere Leccese è assente per motivi di lavoro. Prego Consigliere Gaetani.

**CONSIGLIERE GAETANI:** Sindaco semplicemente un'informazione, per quanto riguarda il punto 5 che lei ci ha appena spiegato, riguarda un provvedimento dovuto a delle somme in entrata nuove, volevo chiedere gentilmente invece per quanto riguarda il pregresso, in relazione con il Comune di Formia, se il Comune di Formia ha provveduto a trasferire quanto dovuto per quanto riguarda il distretto. Grazie.

**SINDACO:** Consigliere il Comune di Formia ha provveduto nei primi di marzo, verso la metà di marzo a trasferire le somme che avevamo concordato, adesso rimane un'ultima tranche che dovrebbe essere trasferita per una piccola parte a settembre e la restante entro gennaio, febbraio dell'anno prossimo, così come concordato nel comitato istituzionale. Quindi sì, sono stati rispettati i termini, siamo in grado di lavorare, quindi ora stiamo procedendo ad aprire tutta una serie di bandi, consideri che i bandi che stiamo per aprire sono praticamente più di un milione e mezzo di bandi, quindi credo che nella storia degli ultimi dieci anni del distretto non sia mai accaduta una cosa del genere.

**PRESIDENTE:** Va bene così? Consigliere Scinicariello.

**CONSIGLIERE SCINICARIELLO:** Grazie, l'intervento ovviamente è relativamente al bilancio, provo a dire delle cose perché..., dire delle cose che magari sono meno tecniche, più di carattere politico. Io provo a fare un raffronto tra situazioni analoghe che presentano delle rappresentazioni molto diverse. Ho provato a mettere, visto che si trattava di approvare il consuntivo 2018, delle situazioni del consuntivo 2017 che sono quelli approvate di altri Comuni, Gaeta e Formia che presentano delle analogie e anche delle differenze, delle analogie sono Enti Pubblici, gli Enti Pubblici non sono delle aziende private, rivolgono delle attività ai loro cittadini sul loro territorio e incassano dai loro cittadini e dai loro territori. Queste sono le analogie, le differenze sono il fatto che il Comune di Formia ha una dimensione di superficie che è quasi il triplo di quella di Gaeta e una popolazione che è quasi il doppio. Ora siccome gli incassi si fanno dai cittadini e dal territorio, uno si aspetterebbe che il consuntivo del Comune di Gaeta oscillasse tra la metà e un terzo di quello del Comune di Formia, ma questo è l'ordine di grandezza, vedo un interesse anche tra i colleghi! Ci sono, non ci sono, il bello è che votano, e non sanno che votare un bilancio probabilmente..., pure per capire che stanno votando, è una cosa importante anche a livello personale, quindi mi sarei aspettato che il Comune di Gaeta avesse un bilancio, delle entrate a consuntivo che fossero tra un terzo e la metà di quelle di Formia, invece nel 2017, ora non so il consuntivo di Formia quale



sarà, quello di Gaeta ha dei numeri in linea di grandezza analoghi e ha delle entrate che sono il doppio, invece di essere un mezzo la metà e l'ho presa da "open bilanci" dove vanno a confluire tutti i dati dei bilanci dei vari Comuni. Praticamente le entrate del Comune di Gaeta nel 2017 erano 71 milioni, 37 milioni quelli del Comune di Formia, le differenze dove sono? Le cose importanti sono i primi tre titoli, anche se poi i trasferimenti sono poca cosa e le partite di giro. Le partite di giro sono addirittura..., mentre il Comune di Formia ne ha quattro, il Comune di Gaeta ne ha 37 milioni. Io lo dico non soltanto perché penso che ci sia qualcosa di strano, ma dico, siccome le partite di giro sono soldi che il Comune incassa per darli a soggetti terzi, incassa per conto terzi per darli a soggetti terzi, quello è! Mi faccia finire.

(INTERVENTO FUORI MICROFONO)

**CONSIGLIERE SCINICARELLO:** Incassa per conto di terzi, incassare per conto di terzi è le ritenute sul costo dei dipendenti, le ritenute che il Comune deve versare, il Comune di Formia penso che abbia più dipendenti del Comune di Gaeta, demanio c'è qui, demanio c'è anche lì, quindi tutti i soldi che si incassano per trasferirli, più o meno dovrebbero equivalersi, comunque non riesco a capire quale sia, perché poi non c'è il dettaglio delle partite di giro, non riesco a capire per quale motivo ci siano queste partite di giro così elevate soprattutto nella voce "tipologia 100 entrate per partite di giro" che sono enormi. Allora vorrei capire di che cosa si tratta, visto che il dettaglio di quella voce non c'è in

tutta quella documentazione che c'avete fornito e questo è un primo aspetto. Secondo aspetto è che il Sindaco dice... rispetto al quadro generale, quello delle partite di giro è un numero enorme e quindi l'anomalia. L'altra cosa il Sindaco dice che i residui si sono abbassati, sono stati valutati, approfonditi, svalutati per quanto possibile, non sono quattro milioni, se non leggo male sono tre milioni da 52 che erano i residui attivi al primo gennaio, quelli finali sono 49 e sette. I totali attivi da riportare sono tre milioni, di cui due sono le entrate in conto capitale, cioè due di questi tre si sono abbattuti tra le entrate in conto capitale, quindi sostanzialmente se leggo bene questo schema i residui che sono diminuiti sono un milione, cioè quelli tra titolo primo e titolo terzo è un milione. Ma la cosa che mi preoccupa e mi continua a preoccupare perché sono un cittadino di Gaeta che senza retorica tiene al suo Comune e alla salute delle casse del suo Comune, è che continua ad aumentare il divario tra i residui incassati e la capacità di incasso del pregresso e dovrei avere qui un altro schemetto. Quello che mi preoccupa ripeto è la differenza che c'è tra la capacità di incasso - quest'anno in conto residui sono stati incassati un milione 463.848 l'anno scorso due milioni, l'anno precedente due milioni e due, due milioni e nove ancora - mentre continua a salire il monte dei residui attivi al primo gennaio di ogni anno. Quella percentuale diventa sempre..., quella capacità..., il rapporto tra l'incasso e il residuo attivo all'inizio dell'anno è un rapporto sempre più basso, quindi la forbice aumenta e mi preoccupa per

il fatto che questi residui, da quello che leggo io e dai numeri che leggo, si denota una capacità minore d'incasso, rispetto ai residui pregressi e quei residui che stanno..., questo volume che sta nei primi tre titoli è quello che determina poi la possibilità di spendere, cioè le anticipazioni di cassa, perché le anticipazioni di cassa è una percentuale su quei tre titoli, allora noi continuiamo ad utilizzare e a spendere in maniera certa, perché l'anticipazione di cassa quello sono, la disponibilità che poi magari verrà utilizzata tutta o in parte, però spendiamo in maniera certa una parte di ciò che non incasseremo in maniera così certa. Questa è una riflessione e poi mi dirà se non è vero quello che dico, però ripeto i numeri mi sembrano questi, quindi mi preoccupa a mio giudizio la scarsa prudenza nell'utilizzo delle risorse rispetto alla certezza di ciò che si potrà incassare. Si rischia di traslare il rischio del mancato incasso sempre più in là; però l'altra cosa che mi sorprende e che pure mi inquieta di questo bilancio è la relazione dei revisori, perché ripeto io non metto in discussione come hanno fatto altri miei predecessori la veridicità del bilancio, faccio una valutazione politica e dico "lo ritengo poco prudente". Apro il bilancio, chiedo scusa, la relazione dei revisori, leggo a pagina 5 anche per i Consiglieri distratti, a pagina 5 "premesse e verifiche dei revisori" l'organo di revisione nel corso del 2018 ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente. Pagina 5 della relazione dei revisori, premesse e verifica.

(INTERVENTI FUORI MICROFONO)

**CONSIGLIERE SCINICARIELLO:** Ma il refuso si ripete, allora sarebbe bello avere i revisori, non so se ci sono i revisori in zona, evitate i copia e incolla, se è un refuso ed è ripetuto si tratta di copia e incolla che sono inquietanti, perché quando uno legge questa cosa qui va subito all'ultima pagina "esprime parere favorevole". Però ripeto Sindaco, altra cosa a pagina undici sotto la tabella in blu "grado di attendibilità alle previsioni delle entrate finali" nel 2018 l'organo di revisione, lo svolgimento all'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente Locale e concessionario della riscossione" va bene in sostanza ha rilevato, non ha rilevato irregolarità e o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente" ha rilevato o non ha rilevato? E questo inquieta. Dopodiché a differenza di quello che accadeva l'anno scorso nella loro relazione non c'è una tabella che invece a me interessa molto proprio perché il rilievo politico che ho dato a questo bilancio è sul fondo di svalutazione dei residui attivi. Dove loro dicono "l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario" lo descrivono sotto, ma non ci mettono la tabella "applicando il volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbi esigibilità, la percentuale determinata come complemento a cento della media delle riscossioni di fondo residui" io ho provato a fare questo conto a me viene una percentuale molto bassa e molto più bassa di quella applicata perché a complemento dei cento ci dovrebbe essere un fondo che non è il 40% circa, ora non ricordo esattamente la percentuale dei residui attivi, ma

dovrebbe essere molto più alto! Però c'è scritto come si calcola, io mi sono messo, siccome non sono uno esperto di contabilità pubblica mi limito a guardare, io mi sono fatto questo calcolo andandomi a prendere tutti i bilanci vecchi, gli ultimi cinque approvati e a me viene un calcolo che è profondamente diverso da quello... (voci fuori microfono) ... Sugli ultimi cinque..., non so tu tutti i residui attivi, se si dovesse calcolare soltanto sui residui dei primi tre titoli. In ogni caso siccome la tabella se l'avessero inserita come gli anni precedenti avrebbe spiegato e probabilmente non mi avrebbe instillato un altro dubbio, il dubbio io ce l'ho. Però ripeto io continuo a vedere un bilancio dove i residui non si incassano o non si incassano come dovrebbero, che vengono messi in un fondo, quelli di dubbia esigibilità che non è spiegato in maniera chiara di che dimensioni debba essere e secondo me si rischia di non incassare somme che nel frattempo si stanno spendendo. Poi tra l'altro tra il fondo crediti..., secondo me questo del fondo crediti di dubbia esigibilità non è l'unico fondo paracadute che il Comune dovrebbe adottare, che mi sembra che ce ne siano altri, fondo rischi ed oneri 600 mila euro che forse andrebbe spiegato, perché mi pare sottodimensionato rispetto a certe dinamiche, parlo ad esempio di ricorsi e cose del genere, queste sono le mie osservazioni.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere, prego Sindaco.

**SINDACO:** Parto dalla cosa più semplice e veloce, poi vado a puntualizzare alcune cose che mi sembrano anche molto importanti da chiarire. Il discorso partite di giro,

ovviamente quella è una posta che si scrive in entrata e in uscita, noi in genere adottiamo il metodo di scriverla il più alta possibile per poi alla fine di evitare di venire sempre a fare variazioni di bilancio, questa è la ratio di tutto quanto. Invece mi sembra assolutamente corretto e la ringrazio...

**CONSIGLIERE SCINICARELLO:** Chiedo scusa, stava dicendo quindi le che partite di giro sono una...

**SINDACO:** Le partite di giro quando vengono poste, quando vengono iscritte, in genere tu scrivi una posta in entrata e una posta in uscita che devono essere uguali, il rilievo e questo.

**CONSIGLIERE SCINICARELLO:** Allora mi posso permettere di fare..., non la voglio interrompere, di fare un altro intervento, cioè un rilievo rispetto alle partite di giro, posso? Così poi mi da la spiegazione, perché nelle partite di giro nel quadro..., troppe carte e alla fine ci si perde! Io vedevo nel riepilogo generale delle entrate..., sono comunque previsioni definitive di cassa, vengono fatte se non sbaglio a ottobre, novembre.

**SINDACO:** Chiedo scusa, questo è un po' come il discorso dell'anticipazione, noi confondiamo la cassa con la competenza e quindi anche qui noi dobbiamo garantire un equilibrio di cassa e quindi facciamo le previsioni di cassa. Il discorso è quello lì, è semplicemente quello che ti annunciavo poco fa, io credo invece che noi dobbiamo soffermarci sul discorso del calcolo..., due considerazioni, poi se mi sfugge qualcosa ovviamente ricordamelo, una sull'anticipazione di tesoreria, l'anticipazione di tesoreria non c'entra con il volume

delle entrate, l'anticipazione di tesoreria che quest'anno è stata portata a quattro dodicesimi rispetto all'anno scorso che era cinque dodicesimi, praticamente che è stata ridotta, anche questa è una manovra balorda dello Stato, perché ti dice, ti mette delle penalità e ti dice che tu devi essere il più solvibile possibile, poi uno strumento semplice come quello dell'anticipazione te lo va a ridurre, onestamente il motivo della riduzione io non lo saprei dare a livello nazionale, perché secondo me non c'è una ratio che porta a questo. Ma il fatto che possa ridurre il volume delle entrate, vuol dire che tu riduci il volume dell'anticipazione di tesoreria, quindi stiamo confrontando due cose, quella che è la cassa con la competenza, quindi quello ti dà un parametro quantitativo per poter esporti e chiedere un'anticipazione che quest'anno si è ridotta, ma l'anno scorso era fino a cinque dodicesimi, quindi noi..., e qui mi collego al terzo concetto, non è che se si riducono le entrate è un'anticipazione ed esponi l'Ente a spendere delle cose che non puoi spendere, perché sono due concetti diversi la competenza e la cassa, sulla competenza se io rilevo un milione di entrate al titolo primo a accerto 800 mila euro al titolo primo, vuol dire che quest'entrata aveva i requisiti di..., è un'entrata certa, liquida ed esigibile che potevo rilevare e quindi che potevo spendere. A questo punto che cosa succede? Mi collego al fondo di crediti di dubbia esigibilità, perché lei ha fatto anche un'analisi abbastanza poliedrica, costruttiva. A quel punto su certe entrate, ecco perché lei la percentuale non la può calcolare, a prescindere

che questo è il modello dei dottori commercialisti quindi è un modello standard, quindi è un modello che propongono l'ordine a livello nazionale, non lo decidiamo noi questo modello della relazione e i revisori si..., lo so, però il modello viene fatto ogni anno nuovamente, quindi il revisore si attesta su questo modello, non sono né io, né il Dirigente al bilancio, neanche i revisori a farlo. Il fondo crediti di dubbia esigibilità, per alcune entrate, ovviamente va ad accantonare, facciamo l'entrata che rappresenta l'80% del fondo crediti di dubbia esigibilità, è ovviamente costituita dalle multe, dal titolo terzo, dalle entrate extra tributarie. E ti dico di più, se tu vai a vedere nella notte dei tempi dal 2012 quando mi sono insediato e quando ancora non c'era l'obbligo del fondo crediti di dubbia esigibilità, io ridussi molto i residui attivi delle entrate per le sanzioni per il codice della strada e accantonai un po' di somme anche se allora non c'era l'obbligo, l'obbligo..., come si calcola il fondo crediti di dubbia esigibilità nel rendiconto, perché in realtà la norma nazionale ha messo in campo due salvagenti, un fondo crediti di dubbia esigibilità che tu approvi durante il bilancio di previsione e quello serve come salvagente qualora hai fatto delle previsioni che non rispecchiano quanto tu hai previsto durante il bilancio, quindi tu crei questo salvagente durante il bilancio di previsione, poi c'è un altro fondo crediti di dubbia esigibilità che lo applichi e lo prevedi durante la fase di rendiconto. Immaginate, l'amico, Consigliere Massimo Magliozzi non c'è perché ci facevamo due risate, se questo fondo crediti io non



l'avessi avuto, oppure inverso l'avesse avuto il Consigliere Magliozzi all'epoca sua, considerate che noi abbiamo ogni anno accantonato proprio per prudenza durante il bilancio un milione e mezzo, due milioni, adesso non ricordo bene l'importo del fondo che è un fondo a sé, quindi tu accantoni un ammontare di risorse e le metti lì e non le puoi spendere, immaginate se non esisteva il fondo crediti di dubbia esigibilità cosa sarebbe accaduto: quello esattamente che lei ha detto, cioè il fondo crediti di dubbia esigibilità nasce per evitare che vengano spese delle somme che vengono non introitate. Allora per un criterio di prudenza viene fatto quest'accantonamento e consideri una cosa e qui ritorno anche alla percentuale d'incasso, dobbiamo essere onesti intellettualmente, per quanto riguarda le sanzioni del codice della strada, perché lì abbiamo la maggiore difficoltà, ma abbiamo visto che siamo in maggiore difficoltà, ma abbiamo visto che siamo nel trend nazionale di riscossione del 20, 25, addirittura mi sembra che noi siamo al 27, 28% di percentuale di riscossione, ma siamo in questo trend purtroppo per tutta una serie di cavilli e company in realtà una pubblica Amministrazione, in particolar modo per il codice della strada incassa una percentuale x. Quindi il fondo crediti di dubbia esigibilità come si fa? Se io ho cento e incasso trenta, mi devo creare un fondo di crediti di dubbia esigibilità di 70, quindi in realtà tu ogni anno quando vai a rivedere il fondo crediti di dubbia esigibilità, vai ad aumentare la quantità di ricorse che vai a bloccare o vai a sbloccare delle risorse se ti sei

reso conto che hai avuto un incasso superiore. Ben comprenderai, si trova con le percentuali perché lei prende la massa dei residui attivi e calcola la percentuale, non è così, perché vengono prese solo alcune poste che sono le poste che sono a maggior rischio di incasso come per esempio il codice della strada. Se andiamo a vedere un'analisi specifica di quello che è il fondo crediti di dubbia esigibilità vediamo che l'ottanta, il settanta, l'ottanta per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità proviene praticamente dal codice della strada. Quindi lei comunque ha fatto delle considerazioni che assolutamente sono plausibili, io mi auguro che con questa descrizione le abbia chiarito che sicuramente non esponiamo l'Ente a una difficoltà finanziaria, perché abbiamo un salvagente importante che è il fondo crediti di dubbia esigibilità e quindi noi non spendiamo un centesimo di più rispetto a quello che possiamo spendere, anzi dico ancora di più, e debbo dire se voglio essere proprio onesto al 100%, un po' per scelta, un po' perché molte volte per tutta una questione di procedure non riusciamo a spendere tutti i soldi del codice della strada, che una parte di questi soldi sono anche accantonati nell'avanzo vincolato, quindi in realtà il codice della strada se andiamo a vedere noi spendiamo probabilmente un quindici, secondo me non arriviamo al 20% di quanto noi prevediamo in entrata, perché? Perché un 70, 75% lo mettiamo nell'accantonamento del fondo, una piccola percentuale la mandiamo in avanzo vincolato e quindi in realtà tu non hai questa spesa complessiva, ma questo ovviamente non è una scelta dell'Amministrazione gaetana,

sia ben chiaro di abbandonare 24 milioni, ma è la norma che ci ha ovviamente obbligato, e prima Consigliere Magliozzi la guardavo però non la trovavo, volevo fare una battuta "se io fossi stato all'epoca del Consigliere Magliozzi o il Consigliere Magliozzi non aveva il fondo crediti di dubbia esigibilità avevi tutte somme che uno avrebbe potuto come era la normativa di allora". Ovviamente quello che lei ha messo in rilievo Consigliere Scinicariello, lo Stato se ne è reso conto e quindi ha proceduto ad effettuato un calcolo rigido del fondo crediti di dubbia esigibilità che prima si chiamava semplicemente "fondo svalutazione crediti".

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaco, intanto voglio dire che lo streaming funziona. Prego Consigliere De Angelis.

**CONSIGLIERE DE ANGELIS:** Sindaco una cortesia, io volevo fare due osservazioni, una in particolare, la Dirigente noi non abbiamo modo di averla questa mattina in un'approvazione di rendiconto così importante, perché io avrei voluto fare una domanda a lei..., farò una domanda a lei politica, ma anche tecnica era il caso.

**SINDACO:** Il Dirigente oggi l'ho autorizzata perché aveva un problema serio familiare, quindi ho pensato di esonerarla, questo qui; però ovviamente per le domande tecniche dato che questa è un assise politica, quindi per le domande tecniche, comunque il Dirigente anche domani, dopodomani è lì pronta, oppure nei giorni precedenti perché avete avuto comunque venti giorni per poter porre le domande tecniche.

**CONSIGLIERE DE ANGELIS:** La ringrazio. Guardando l'accantonamento nelle somme qui accantonate,

praticamente non viene fuori la voce del contenzioso. Si ricorda già l'anno scorso parlammo per quanto riguarda la famosa causa che è pendente al Consiglio di Stato per la TARI che siamo stati condannati a 900 mila euro in sede di TAR, adesso siamo al Consiglio di Stato. Io stavo guardando nel prospetto degli accantonamenti queste somme non vengono per niente..., in più le chiedo una cortesia, ho visto che c'è un accertamento IMU che veramente è singolare, supera un milione di euro, quindi tutto in un anno un accertamento, capisco che in quella voce ci sarà anche quella dell'ex scuola americana che ad ottobre ha determinato più di..., diceva? Quindi questo ha fatto lievitare... ne riparleremo poi per quanto riguarda quello.

**SINDACO:** A questa domanda abbiamo già risposto, sono quelle due componenti che lei ha detto correttamente, per quanto riguarda invece quel ricorso, noi sappiamo che in primo grado abbiamo..., adesso siamo al Consiglio di Stato, poi bisogna dire un'altra cosa, che anche in passato nell'Amministrazione precedente si faceva fatica a comprendere, anche se dovessimo essere no condannati, dovessimo perdere quella causa la norma dice che quello poi non è..., essendo somme che devono essere introitate dai cittadini, se c'è stata una diversità di distribuzione, quella comunque va riversata sui cittadini sempre, quindi non va accantonata, sarebbe un errore, perché vanno accantonate le somme che sono a carico del bilancio comunale, non le somme che sono a carico dei cittadini, quindi se se c'è un..., ipotizzando che in sede di Consiglio di Stato, di cassazione quello che è, alla

fine si evince che il piano tariffario di allora non era congruo o meglio no non era congruo, non faceva riferimento a una distribuzione equilibrata, l'obbligo è quella di riversarla su appunto la collettività distribuita su tutte, sia le utenze domestiche e non domestiche, quindi quella non grava sul bilancio comunale.

**CONSIGLIERE SCINICARIELLO:** Ciò significa che il fondo avrebbe contenuto una somma solo se non si fosse trattato di iniqua distribuzione, ma di una maggiore richiesta rispetto al dovuto? Se il Comune chiede più del dovuto e viene condannato quella somma va accantonata, se invece chiede la somma che doveva chiedere ma distribuita in maniera diversa, non viene accantonata perché quello che ho chiesto di più a un soggetto, a un cittadino...

**SINDACO:** Il Comune non può chiedere una somma superiore a quanto speso, quindi già per me questa possibile sua considerazione assolutamente..., dico quest'ipotesi è assolutamente impossibile, perché il Comune ha un Piano Economico Finanziario che dice cento e il Comune può richiedere cento; tra l'altro vi dico anche di più, voi sapete, ne abbiamo già discusso in altro Consiglio Comunale, anche se non è oggetto di questo Consiglio, che la distribuzione, quindi l'onere a carico dei cittadini utenze domestiche e non domestiche dipende appunto dal numero di coloro..., quindi è variabile ogni anno poiché..., va bene era questo quello che volevo dire.

**PRESIDENTE:** Ci sono altri interventi? Consigliere Magliozzi, prego.

**CONSIGLIERE MAGLIOZZI:** Io vorrei fare un appello ai Consiglieri, noi questa giornata qua netta ci danno nove euro, dieci euro, non abbiamo bisogno perché come dice quello "ma mica te l'ha detto il dottore di fare il Consigliere Comunale" però Sindaco, Presidente, i revisori dei conti pigliano mille e cinquecento euro a testa, per fare due bilanci, allora secondo voi io oggi dovrei votare, dovremmo votare uno che scrive "l'organo di revisione nel corso del 2018 ha rilevato gravi irregolarità contabili" è un refuso sicuramente! Ma lo dite voi, lo diciamo noi, allora io non lo voto, mi dispiace Sindaco io lo voglio votare, però se questo è un refuso bene, i due soggetti devono venire qua e dire "è un refuso" vengono qua e ci dicono "guarda che è un refuso" e io ci credo. Io non riesco a capire, perché poi alla fine oggi stiamo facendo un bilancio e mancano tre Assessori, pagati! Io devo guadagnare nove euro e devo perdere la giornata di lavoro, non io perché per fortuna faccio lo statale, ma il dottore deve perdere una giornata di lavoro? Loro devono perdere una giornata di lavoro! Allora noi nove euro, loro che pigliano mille e cinquecento euro al mese per fare due bilanci, due! Neanche al bilancio li fate venire? E questo mi dispiace, io purtroppo lo voglio votare, ma se non vengono i due revisori dei conti io non lo voto, mi dispiace è una cosa contro la mia idea, contro la politica, ma non è possibile, io dei bilanci "Santi Dio" altro che gli Assessori devono essere presenti, veniva la gente, voleva ascoltare, voleva fare, non può essere un discorso tra noi e il Sindaco, non sta così! Noi siamo rappresentanti

di un popolo e qua rappresentiamo le diversità delle cose, non è possibile gente che piglia i soldi, noi abbiamo fatto delle scelte politiche nostre "tu nove euro" io non vengo per il denaro, vengo per una mia ideologia, vengo per la mia volontà, vengo perché mi piace, saranno affari miei, ma questi vengono per il denaro! Allora a questo punto se non vogliono neanche venire in Consiglio devono essere almeno presenti, ma in passato io sono dal '94 che sto qua dentro, ogni volta che si è fatto il bilancio, specialmente da quando sta l'Amministrazione Mitrano ci sono sempre stati i revisori dei conti, sempre! Perché succede sempre che in un bilancio, Pina tu mi dai atto, succede sempre che in un bilancio ci possa essere una difficoltà e ci devono essere i rappresentanti. Quando voi fate il discorso del Dirigente, il Dirigente può essere sostituito, va bene poi c'è il Sindaco che comunque conosce la materia molto bene, ma il revisore dei conti sui due passaggi possono essere tutti e due refusi? Va bene, allora vengono e risolvono il problema.

**SINDACO:** Intervengo solo per integrare, innanzitutto io debbo prendere atto dell'onestà intellettuale sia sua, del Consigliere Scinicariello che avete capito immediatamente che è un refuso e tra l'altro a conferma di questo ho chiesto di fare una mail dove dichiara che è un refuso sia qui che a pagina undici, in maniera tale così lei Consigliere, sia per Scinicariello che Magliozzi, che chiariamo definitivamente questo; però devo anche dire e lo voglio ribadire e lo voglio far rimanere registrato, che ho apprezzato sia l'onestà

intellettuale del Consigliere Scinicariello che sua, che avete immediatamente capito e non l'avete strumentalizzato, perché quello è un dato di serietà che adesso sarebbe stata smontata con la mail, invece ho apprezzato fin da subito sia sull'intervento di Emiliano che di Massimo.

**CONSIGLIERE MAGLIOZZI:** Sì, però Sindaco mi sarebbe piaciuto che lei mi dicesse "il prossimo bilancio io farò stare tutti e tre i componenti" mi sarebbe piaciuto questo, perché come ho detto all'inizio che questa è gente che comunque noi la paghiamo, non lo fanno gratis Sindaco, la paghiamo!

**SINDACO:** Consigliere loro non hanno assolutamente l'obbligo, ma io credo che loro non ci starebbero proprio loro per scelta perché è già accaduto, questo è lo stesso collegio del mandato precedente, loro dicono "voi avete un quesito, avete il numero dei giorni? Voi ci fate il quesito e noi rispondiamo" diamogli anche la giusta interpretazione, questo non vuol dire "per carità di Dio" che loro non sono a disposizione, perché quando li chiamerete...

**CONSIGLIERE DE ANGELIS:** Sindaco se andavamo in un'altra maniera e si creavano delle maggioranze strane siamo al 29 questo poteva creare pure dei problemi diversi, ora perché stiamo capendo che c'è un errore effettivamente, se si voleva forzare la mano e si arrivasse ad avere cinque, sei Consiglieri d'accordo a non votare sarebbe stato un problema.

**SINDACO:** Il non votare è un atto politico, però se si è in un uno spirito...



**CONSIGLIERE DE ANGELIS:** Noi abbiamo creduto subito a quello che lei ha detto.

**SINDACO:** E questo l'ho apprezzato.

**CONSIGLIERE DE ANGELIS:** Rimane il problema di come si lavora, perché effettivamente non stiamo parlando di somme, di un errore, di una virgola, due volte. La domanda che viene spontanea, chiedo scusa Presidente, perché c'è questo refuso? Da dove nasce? Uno se si vuole fare i film in testa se ne può fare tanti, allora sarebbe stato opportuno chiarirla subito, però lei ha trovato la soluzione, per me va bene tanto io comunque non voto il rendiconto, però prendo atto di quello che dice Massimo.

**CONSIGLIERE MAGLIOZZI:** Se posso, lei continua a dire che..., se loro non vogliono stare, nella giornata del bilancio se loro non vogliono stare in aula, possono pure stare nella sua stanza, gli diamo la stanzetta nostra, si leggono il giornale, si leggono il libro, però devono essere a disposizione dell'Amministrazione, perché io sicuramente prendo per buono quello, perché non è che si fa così "ti mando il fax" in pieno Consiglio Comunale, questi devono stare a disposizione nostra, perché sennò altrimenti..., io non lo so..

**SINDACO:** Consigliere su questo lei ha ragione, tant'è..

**CONSIGLIERE MAGLIOZZI:** Se è cambiata qualche cosa a differenza mia, ai tempi miei c'erano sempre, ma lo volevano tutti, lo volevano i rappresentanti...

**SINDACO:** Le dico con molta onestà io ho detto ai revisori che loro potevano non venire, l'importante che erano a disposizione come è successo adesso, cioè che qualora

c'è..., come se stessero sulla stanzetta sopra, gli facciamo la richiesta e loro ci danno il risultato.

**CONSIGLIERE MAGLIOZZI:** Sindaco i miei Consigli Comunali e c'è l'Assessore, duravano 24 ore, quattordici, quindici ore, questo dura tre ore, questo dura tre ore. Per cui se un Consiglio Comunale dura tre ore, possono pure prendersi il caffè e fumarsi una sigaretta qua, io non penso che noi stiamo..., ai tempi nostri rimanevano qua, c'erano gli emendamenti, si cercava di..., non si finiva mai, un Consiglio..., sto dicendo fesserie? Allora voglio dire tu due volte all'anno, due volte all'anno! Non è che stiamo..., per sempre, io credo che lei debba dire a questi signori che devono stare, non vogliono stare seduti qua? Se ne vanno fuori, però devono stare a disposizione del Consiglio.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere.

**CONSIGLIERE MAGLIOZZI:** L'unica cosa, Sindaco io volevo dirle, dato che io dico sempre che lei è "mago Zurlì" per quanto riguarda la parte economica, finanziaria e devo darle atto che comunque..., a parte la battuta che ci può stare, però lei giustamente ha parlato di investimenti, io adesso vorrei capire se nella vostra testa di Maggioranza, gli investimenti... perché io vorrei fare un suggerimento, cioè io vorrei dire che intanto uno come lei ha detto noi abbiamo i soldi delle multe che ci fosse un grosso investimento sull'asfalto, chiaramente i marciapiedi già vanno avanti per l'amor di Dio io non posso dire il contrario perché i lavori comunque si vedono, però Sindaco sull'asfalto io vorrei che..., perché venisse fatto un maggior investimento proprio perché

secondo me quest'anno c'è stata una stagione di pioggia e quant'altro, non si sa il prossimo anno, per cui investire quei soldi al più presto, soprattutto nel corso dell'estate e fare..., ripeto proprio sugli investimenti e sul denaro che gli è rimasto perché noi andiamo con un residuo di quasi un milione di euro, potremo sicuramente fare ottimi investimenti, per cui se lei mi fa la cortesia di garantirmi queste cose qua.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere, prego Sindaco.

**CONSIGLIERE MAGLIOZZI:** Grazie.

**SINDACO:** Con l'Assessore Martone proprio la settimana scorsa è stato dato mandato di fare tutte le procedure per fare un affidamento proprio per il manto stradale; ovviamente avevamo confidato in una procedura più celere, il Dirigente che è poi il titolare del Dicastero, mi permetta di dirle questo, ovviamente ha ritenuto che vada fatta una procedura un po' più lunga. Quindi noi in questo momento ci siamo affidati a lui che tornerà il 30 pomeriggio, quindi potrà constatare di persona quello che gli abbiamo detto, purtroppo i tempi sono quelli, no ma le risorse ci sono, dobbiamo solo impegnarle e fare l'affidamento.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Romanelli, prego.

**CONSIGLIERE ROMANELLI:** Grazie Presidente, condivido a pieno l'intervento di Massimo Magliozzi, perché anche io ero intento a votare questo rendiconto in quanto condivido la maggior parte delle risorse effettuate negli investimenti, fatta salva alcune voci, però noi andiamo a votare un atto oggi e fin quando diciamo "non vi è

un'avvenuta ricezione, oppure fin quando non vengono qui i revisori dei conti io non posso approvarlo. Grazie.

**PRESIDENTE:** Arriverà una mail che verrà protocollata.

**CONSIGLIERE ROMANELLI:** Ma deve arrivare prima della votazione.

**PRESIDENTE:** Prego Consigliere Gaetani.

**CONSIGLIERE GAETANI:** A pagina sette sempre della relazione dell'organo di revisione c'è il dettaglio dei proventi, dei costi e dei servizi... Stavo dicendo sempre per quanto riguarda la relazione dell'organo dei revisori a pagina sette c'è il dettaglio dei proventi, dei costi e dei servizi, tra le varie voci c'è anche scritto sotto, c'è la postilla che per quanto riguarda l'asilo nido i proventi sono maggiori perché l'introito riguarda diversi anni, però alla fine c'è "altri servizi" e come costo c'è una cifra considerevole di 694 mila euro che porta un saldo di meno 688 mila euro. Volevo capire di che cosa stavamo parlando di questi altri servizi.

**SINDACO:** "Altri servizi" in questo momento mi sfugge, ma dovrebbe essere tutto quello che riguarda..., non lo so, mi sfugge, quindi su "altri servizi" in questo momento mi sfugge, ci può essere qualcosa che mi sfugge; però il ragionamento...

(INTERVENTI FUORI MICROFONO)

**SINDACO:** Ovviamente qui che cosa succede? Qui ci troviamo su una matrice importante dove di principio ci sono dei servizi che all'interno della Pubblica Amministrazione praticamente è impossibile che vadano in attivo questi servizi perché? Perché possono avere un impatto socio economico importante sul territorio e un impatto

finanziario elevato, quindi sicuramente io mi attiverò poi per darle la specifica di quali sono questi servizi, che sicuramente sono contemplati, ma anche per una mia curiosità le farò tutto il dato specifico.

**CONSIGLIERE GAETANI:** Era semplicemente perché è una cifra considerevole Sindaco.

**PRESIDENTE:** Grazie. Consigliere Scinicariello, prego.

**CONSIGLIERE SCINICARIELLO:** Al di là del fatto che per una volta mi trovo d'accordo con Magliozzi, ma non per populismo, visto che veramente i revisori vengono pagati per questo tipo di servizio e siccome siamo tutti certi che si tratti di un refuso e adesso ce lo diranno via mail, si possono pure prendere per quei soldi la briga di prendere il modello ed evitare il copia e incolla e andare a verificare dove devono scrivere "ha verificato, non ha verificato" almeno questo. Detto questo e questa è la vera anomalia che mi trovi d'accordo con Magliozzi, c'è un'altra cosa che rilevavo, sempre nella relazione dei revisori a pagina dici "tempestività dei pagamenti" dove dicono: "l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per..." mi sblocco un attimo così il Sindaco ha possibilità... Dicevo a pagina 10 i revisori scrivono sul paragrafo "tempestività dei pagamenti": "l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture d'appalti anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183 comma 8 del TUEL". Ora al di là del tecnicismo di quando arrivano le fatture e quando vengono pagate entro i termini e al netto del

fatto che è una questione che sto approfondendo, voglio avere delle certezze dal prossimo Consiglio Comunale, magari farà parte di un'interrogazione che esula dalla questione bilancio, ma siamo sicuri che il Comune paghi in maniera tempestiva tutto quello che deve pagare? Perché io sto diventando il parafulmine di un sacco di piccoli, grandi fornitori e non soltanto, che mi dicono "ma perché avanzano tutti..." "i soldi per questo ci sono, soldi per quest'altro ci sono e io non vengo pagato" allora siccome ce ne sono tanti, io sto collezionando fornitori, somme, tempi di pagamento, anche perché ripeto questa è una questione che probabilmente, tecnicamente è tutto a posto, ma il sentore che c'è da parte di qualche fornitore del Comune e non parlo soltanto di fornitori, quindi esterni alla casa comunale la cosa è..., non mi sembra tanto coerente con quello che scrivono i revisori.

**SINDACO:** Lei sicuramente sta ricevendo delle segnalazioni poiché la norma ha dato, e l'abbiamo votato nel Consiglio precedente, la possibilità di usufruire di un'anticipazione di liquidità per l'ultimo trimestre dell'anno scorso, quindi se quantificavamo i debiti commerciali di quel momento, quindi che cosa è accaduto e questo mette in risalto quanto ci sia in..., quanto siano poco coerenti a livello nazionale, ti danno la possibilità di prendere questa situazione, quindi paradossalmente a quel punto ti esonerano, a prescindere che non riguarda ovviamente la tempestività dei pagamenti, loro ti dicono "tu sei quantificato che quei debiti sono cento e tu mi hai chiesto per quei cento l'anticipazione di liquidità, non li puoi pagare, anche

se potevamo farlo sia ben chiaro, non li puoi pagare perché devi aspettare che ti erogo io i soldini e li paghi". Quindi dato che abbiamo chiuso la procedura la settimana scorsa di richiesta di anticipazione di liquidità che era quel prestito a breve che ci abbassa anche il tasso d'interesse se vi ricordate perché abbiamo usufruito di quell'opportunità, ovviamente stiamo aspettando che ci vengono erogate, al momento in cui ci vengono erogati mi hanno detto che nel giro di quattro, cinque giorni verranno liquidati.

**CONSIGLIERE SCINICARELLO:** Quindi probabilmente prima del prossimo Consiglio quando ci saranno le interrogazioni, quest'interrogazione..., io farò il giro di tutti quelli che mi hanno chiamato per vedere se sono stati pagati.

**SINDACO:** Però dipende anche da un'altra cosa se stiamo parlando di spese ordinarie di gestione, oppure titolo secondo, se è quello e riguardano quei tre mesi sono le anticipazioni di liquidità, quindi le saprò dare una risposta precisa.

**PRESIDENTE:** Grazie, prego Consigliere De Angelis. Prego Sindaco.

**SINDACO:** Per quanto riguarda altri servizi, chiedo scusa così chiudo questa partita e non lasciamo cose aperte. Altri servizi... purtroppo questa volta come vi dicevo non ho avuto il tempo di leggermi una carta... Queste tre voci "altri servizi" riguarda il trasporto scolastico, l'assistenza scolastica e il centro socio educativo, quindi abbiamo accorpato in "altri servizi" queste tre voci, che prevedono un'entrata di 5 milioni e sei e praticamente una spesa per 694 mila 314. Ovviamente come

vi dicevo poco fa questi servizi di default vanno in negativo, poiché ovviamente, altrimenti per poter creare delle coperture, andare in pareggio, ci sarebbe un grande esborso da parte dei cittadini, quindi vogliamo evitare questo. Qualora eravamo in dissesto avevamo l'obbligo di coprirle almeno per il 36%, grazie a Dio non abbiamo questa situazione, anzi colgo l'occasione anche per dire che quest'anno tra i parametri strutturalmente deficitari li rispettiamo tutti rispetto a qualche anno fa dove magari c'era uno/due parametri. Questo indica anche una gestione oculata e anche di programmazione rispetto a quelli che sono la gestione dei residui, proprio uno di questi parametri prende in considerazione i residui, proprio in coerenza con quello che io prima vi ho detto che quest'anno è stata fatta una buona analisi dei residui che ci ha consentito di tagliare circa quattro milioni e tre di residui attivi.

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaco, prego Consigliere De Angelis.

**CONSIGLIERE DE ANGELIS:** Chiedo scusa per prima, avevo dimenticato queste due cose, volevo chiedere al Sindaco, sperando che adesso Magliozzi appena dico questa cosa non parte... Nella relazione dei Vigili della Commissione, dei revisori, nelle sanzioni del codice della strada, a pagina 28, le volevo chiedere prima poi ho dimenticato, si passa dal 2016..., da un accertato di oltre undici milioni a tre milioni e mezzo. Già immagino.., io vedo sempre le pattuglie impegnate sulla strada, anzi più impegnate sulla viabilità che su altre cose che a volte avrebbero fatto piacere, ma è una differenza che..., le dico un'altra cosa così concludo; perché stiamo parlando



dell'accertato, un accertato che passa in due anni da oltre undici milioni a tre milioni, qualche spiegazione sicuramente..., poi per quanto riguarda il disavanzo, l'ultima cosa così le può dire tutte, avevo dimenticato prima. Per quanto riguarda il disavanzo io ho visto che c'è un abbassamento, una diminuzione, però rispetto alle tasse che noi paghiamo in questa Città, passare da otto milioni a sette milioni quasi e otto, siamo scesi di tre, quattrocento mila euro, io su questo versante mi sarei aspettato qualcosa di più, se si pagano tutte queste tasse extra tributarie e non si abbassa il disavanzo, continua a rimanere a questi livelli... (voci fuori microfono)... questo lo immagino, mi aspettavo una diminuzione maggiore rispetto a quella che..., come la tendenza vedo che.

**PRESIDENTE:** Prego Sindaco.

**SINDACO:** Vabbè, giustamente la sua è una riflessione politica corretta, a me non conviene andare ad abbassare il disavanzo in maniera eccessiva, salvo che non ho risorse, il ragionamento che si fa è questo: quando io ho risorse che posso fare applicazioni avanzo ovviamente non mi conviene abbassare il disavanzo tecnico, visto che la norma mi dà trenta anni di tempo per abbassarlo, questo l'abbiamo fatto per esempio l'anno scorso dove abbiamo abbassato *sic et simpliciter* se non ricordo male di circa un milione di euro, perché avevo un avanzo e non potevo applicare e me lo sono scaricato sul disavanzo tecnico. Ma, ovviamente, se io ho delle risorse che posso utilizzare, come ad esempio per il manto stradale o quello che è, non mi conviene abbassare un disavanzo

tecnico, non mi produce una negatività, non mi produce interesse, non mi produce niente, quindi io vado a fare quello che mi consente la norma. È proprio una scelta politica, ma credo che lei debba anche dividerla, perché ci dà la possibilità di continuare...

**CONSIGLIERE DE ANGELIS:** Ma io volevo che lo dicesse.

**SINDACO:** Certo. Ci dà la possibilità di continuare gli investimenti, perché non è che crea un aggravio alla città, se creasse un aggravio alla città come maggiori oneri le avrei potuto dare ragione, perché lei non sta ipotizzando questo...

(INTERVENTO FUORI MICROFONO)

**SINDACO:** No, assolutamente, non paghiamo nessun interesse, no, no, il disavanzo tecnico è semplicemente una posta contabile che è iscritta lì e che ogni anno andiamo ad abbassare, infatti si chiama tecnico per questo motivo, non abbiamo fatto un'anticipazione, non abbiamo niente finanziario, quindi da un punto di vista finanziario non grava assolutamente per neanche un euro sulla città di Gaeta e sul nostro Bilancio. Mi ha fatto un'altra domanda, sì. Quell'accertamento, è quell'anno che è fuori misura poiché nell'ultimo mese abbiamo rilevato una maggiore entrata di circa 8 milioni di euro, vecchie esatto, perché in quell'anno abbiamo fatto un allineamento tra quelli che erano i residui e quelli che erano i ruoli e quindi abbiamo deciso di fare *sic et simpliciter* un accertamento di maggiori entrate di 8 milioni di euro che ci hanno consentito a quel punto di aumentare l'accertamento, però le posso garantire che sono andate a finire addirittura, quegli otto milioni di

euro praticamente sono andati a finire tutti nel Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, ahimè, purtroppo per me non ho potuto utilizzare neanche un centesimo, anche se la norma, voglio badare bene, me l'avrebbe consentito di utilizzare un 20/30% che era la percentuale di riscossione, però ho preferito accantonare tutto al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, anche per un altro motivo. Per evitare che accadesse quello che forse accadrà in qualche Comune del Golfo, noi abbiamo immediatamente utilizzato il metodo ordinario per il calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, perché si sarebbe arrivati alla fine della deroga, perché in passato c'era la possibilità di accantonare il 70% del Fondo Crediti, l'80%, 90%, con il metodo semplificato addirittura tu abbassavi ancora di più, abbiamo deciso di fare il metodo ordinario e già di accantonare qualcosina in più perché saremmo, ero convinto che saremmo arrivati al momento in cui bisognava fare un accantonamento del 100% e infatti noi non abbiamo alcun problema su questo perché già siamo in linea con l'accantonamento.

**PRESIDENTE:** Allora ci sono altri interventi? Mi sembra che abbiamo finito.

**SINDACO:** Chiedo scusa Presidente, voglio leggere la mail.

**PRESIDENTE:** Come no!

**SINDACO:** Allora i Revisori hanno mandato la mail, che io ho protocollato e allego ovviamente agli atti del rendiconto e la leggo: "Gentilissimo Sindaco, in merito alla relazione del Rendiconto 2018 il Collegio dei Revisori Economico Finanziario precisa quanto segue: A pagina 5, per mero refuso è stato indicato che sono

state rilevate regolarità quando in relata in realtà nessuna irregolarità è stata riscontrata nel corso del 2018, per cui la parte iniziale pagina 5 deve intendersi come segue: Il Comune di Gaeta registra una popolazione al 31.12.2018 ai sensi dell'Art. 56 ... - supero questa parte - ... l'Organo di Revisione nel corso del 2018 non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente. A pagina 11, nel capoverso sottostante, l'ultima tabella nella scelta tra le opzioni, ha rilevato, non ha rilevato, va eliminata quella relativa a "ha rilevato", per cui l'ultima parte di pagina 11 deve intendersi come segue, leggo solo la parte che ci interessa: nel 2018 l'Organo di Revisione svolgente l'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente Locale e concessionario ai sensi dell'Art. 39 Comma 1 Lettera C del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente. Questo documento protocollato viene allegato. Comunque grazie per il suggerimento.

**PRESIDENTE:** Allora procediamo alla votazione del Punto Numero 2: **Regolarizzazione lavori somma urgenza per lavori di messa in sicurezza e ripristino del servizio elettrico del "Complesso Giudiziario in località Calegna". Procedura ai sensi art. 191 comma 3 TUEL.**

Si invitano i Consiglieri ad entrare in aula, Coscione per cortesia. Allora, un attimo solo, per quanto riguarda il secondo Punto intervento del Consigliere De Angelis, prego.

**CONSIGLIERE DE ANGELIS:** Io farei un invito, visto che l'Assessore di riferimento dei Lavori Pubblici non c'è, però Sindaco io lo dico a lei, questa materia adesso ci impegnerà spesso nell'andare a votare, a ratificare queste somme urgenti, già stamattina da queste due che sono state portate in Consiglio Comunale io le posso dire una cosa, io una la voterò, una no, perché è carente completamente di motivazioni, mentre una somma urgenza spiega esattamente il motivo, l'urgenza dell'intervento, eventi atmosferici hanno determinato una situazione al Tribunale etc., c'è un'altra che io francamente ho letto, riletto, somma urgenza punto, ma io prima di votare una cosa del genere... quindi dato che io voterò contrario, volevo motivare la decisione e, la invito, scusi il gioco di parole, ad invitare gli uffici, visto che adesso non è più come prima, che loro fanno l'operazione e si chiude lì, ma dovrà venire poi tutto qua da noi, quando fanno le somme urgenze di essere chiari perché io voglio capire se era un'urgenza o se rientrava in qualche lavoro che poteva essere programmato e magari...

**PRESIDENTE:** Sì. Prego Sindaco.

**SINDACO:** Innanzitutto io spero che non ne portiamo più, perché ho chiesto agli uffici, un po' anche in linea con quello che lei ha detto, al di là di essere e sono d'accordo con lei per capire meglio di che cosa parliamo e quindi li inviterò a maggiore chiarezza, ma ho detto anche di essere ancora più precisi e puntuali, quindi qualora si verifici una situazione di quel genere di immediatamente, più che fare il verbale di fare proprio l'atto, e nella giornata stessa, perché, lo ripeto, è una

norma che io non comprendo, prima aumentano gli appalti fino a 5 milioni di euro e poi alla fine fanno la somma urgenza e per 3.000 euro dobbiamo venire. Però, assolutamente, comunque mi farò portatore sia di quello da lei richiesto, quindi di essere sempre chiari, come nella prima somma urgenza, comunque io poi aggiungerò, che già l'ho detto, di limitarle al minimo a addirittura di non farle proprio, chiedendogli un maggiore sforzo di impegno di fare l'atto durante la giornata stessa, perché questo è possibile, in particolar modo se sono somme urgenze di piccoli valori, se fossero state somme urgenze di un valore molto elevato a quel punto le procedure si allungavano e, quindi, secondo me era giustificata ancora di più la somma urgenza, ma per queste al di sotto dei 40 secondo me loro dovrebbero fare l'atto, assolutamente.

**PRESIDENTE:** Allora passiamo alla votazione del Punto. "REGOLAMENTO LAVORI SOMMA URGENTA PER LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO DEL SERVIZIO ELETTRICO DEL "COMPLESSO GIUDIZIARIO IN LOCALITÀ CALEGNA" PROCEDERA AI SENSI DELL'ART. 191 COMMA 3 DEL TUEL.

VOTAZIONE

**PRESIDENTE:** All'unanimità. Votiamo per l'immediata eseguibilità.

VOTAZIONE

**PRESIDENTE:** Unanimità. Passiamo al Punto 3.

**PUNTO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO:**

- **REGOLARIZZAZIONE LAVORI DI SOMMA URGENZA PER L'ELIMINAZIONE DEL PERICOLO ALL'IMMOBILE E.R.P. IN VIA LUNGOMARE CABOTO 106. PROCEDURA AI SENSI DELL'ART. 191 COMMA 3 DEL TUEL.**

**VOTAZIONE**

**PRESIDENTE:** Consiglieri favorevoli Caso, Di Vasta, Salipante, Marzullo, Coscione, Dies, Pellegrino, Matarazzo, Conte, Mitrano, Rosato, Gaetani, Magliozzi, Romanelli. Consiglieri contrari: De Angelis, Scinicariello. Votiamo per l'immediata eseguibilità.

**VOTAZIONE**

**PRESIDENTE:** All'unanimità. Passiamo all'approvazione del Punto numero 4.

**PUNTO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO:**

- **APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2018 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/2000**

-

**PRESIDENTE:** Consiglieri favorevoli: Caso, Di Vasta, Salipante, Marzullo, Coscione, Dies, Pellegrino, Matarazzo, Conte, Mitrano, Rosato, Gaetani, Magliozzi, Romanelli. Consiglieri contrari De Angelis, Scinicariello. Votiamo per l'immediata eseguibilità.

VOTAZIONE

**PRESIDENTE:** All'unanimità.



**PUNTO 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO:**

- **RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N°79 DEL 05/04/2019 AD OGGETTO: "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 (ART. 175, COMMA 4, DECRETO LEGISLATIVO N°267/2000) -**

**PRESIDENTE:** Consiglieri favorevoli? Caso, Di Vasta, Salipante, Marzullo, Coscione, Dies, Pellegrino, Matarazzo, Conte Mitrano, Rosato, Romanelli, Magliozzi, Gaetani. Consiglieri contrari? De Angelis, Scinicariello.

**SINDACO:** Alle entrate del Comune siete contrari?

**PRESIDENTE:** Per l'immediata eseguibilità?

**SINDACO:** Sulle maggiori entrate del Comune sul distretto socio sanitario siete contrari! Perdonatemi faccio una considerazione.

**PRESIDENTE:** Segretario ripetiamo la votazione, voi vi distraete. Al punto numero cinque ripetiamo la votazione, consiglieri favorevoli?

VOTAZIONE

**PRESIDENTE:** Unanimità. Per l'immediata eseguibilità?

VOTAZIONE

**PRESIDENTE:** Unanimità.

**PUNTO 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO:**

- **APPROVAZIONE REGOLAMENTO PRIVACY COME PREVISTO DAL REG. U.E. N°679/2016 PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DELLE PERSONE FISICHE (PRIVACY) E DEL DECRETO LEGISLATIVO 101/2018 -**

**PRESIDENTE:** Sì, prego.

**CONSIGLIERE DE ANGELIS:** Dato che questa mattina ci stiamo muovendo in una maniera, mi sono un po'..., noi arriveremo anche alla votazione della delibera sui parcheggi, io chiedo all'Assessore di riferimento di soprassedere su questa delibera.

**PRESIDENTE:** Va bene ma lo diciamo quando ci arriviamo.

**CONSIGLIERE DE ANGELS:** Appunto io non ho capito se dovevamo dire tutte le cose insieme.

**PRESIDENTE:** Sì, andiamo avanti.

**CONSIGLIERE DE ANGELIS:** Perfetto.

**PRESIDENTE:** Punto numero sei. Consiglieri favorevoli?

VOTAZIONE

**PRESIDENTE:** Unanimità.

**PUNTO 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO:**

- **APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO -**

**PRESIDENTE:** Consiglieri favorevoli?

VOTAZIONE

**PRESIDENTE:** Unanimità.

**PUNTO 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO:**

- ATTUAZIONE PARCHEGGI PUBBLICI MEDIANTE INIZIATIVA PRIVATA IN AREE DESTINATE A PARCHEGGIO E VERDE PUBBLICO DEL VIGENTE P.R.G. ATTO DI INDIRIZZO -**

**PRESIDENTE:** Consigliere De Angelis, prego.

**CONSIGLIERE DE ANGELIS:** Vorrei chiedere su questa delibera di non procedere alla votazione e chiedo all'Assessore se è possibile soprassedere, visto anche la mancanza della Dirigente che ha contribuito alla stesura di questa e di portarla in un'altra..., di prendere un po' di tempo e di portarla in qualche altro Consiglio Comunale, nel prossimo, quando lo ritenete più opportuno, ma di poter approfondire un po' di più l'argomento.

**ASSESSORE MORINI:** Consigliere De Angelis, lei mi ha anticipato perché io volevo dire proprio questo che avremo ritirato la delibera in oggetto. Quindi non ho avuto modo di inserirmi, mi ha anticipato.

**CONSIGLIERE DE ANGELIS:** La ringrazio.

**ASSESSORE MORINI:** Però sicuramente ritiriamo la delibera, va bene.

**PRESIDENTE:** Il punto numero otto **viene ritirato** dall'Assessore. Passiamo al punto numero nove.

**PUNTO 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO:**

**- APPROVAZIONE NUOVO STATUTO DEI CENTRI ANZIANI DEL  
COMUNE DI GAETA -**

**PRESIDENTE:** Prego Consigliere Conte.

**CONSIGLIERE CONTE:** Grazie Presidente, buongiorno a tutti. Prima di passare all'ultimo punto all'ordine del giorno, appunto all'approvazione dello Statuto dei Centri Anziani, volevo semplicemente sottolineare che essendo fra qualche giorno il maggio dei libri, il Comune di Gaeta in collaborazione con lo sportello delle adozioni parteciperà a quest'importante campagna, è un'iniziativa promossa dal Ministero dei beni culturali e naturalmente il Comune si è attivato per poter diffondere appunto la cultura della lettura come impegno sociale, civile e personale di ciascun individuo nelle varie agenzie educative. Due le proposte iniziative intanto messe in atto che sono quella appunto di proporre alle istituzioni scolastiche, non solo di affrontare appunto la lettura nel loro contesto che è quello tradizionale, ma in realtà di fargli utilizzare la biblioteca comunale all'interno del palazzo della cultura, questo anche per far conoscere quelli che sono naturalmente gli edifici e le strutture culturali che caratterizzano il nostro territorio. Altra iniziativa sarà invece poi quella dell'installazione di un book crossing all'interno della Città. Naturalmente questo nasce tutto dal motto proprio definito e trovato da questa campagna-iniziativa "se voglio divertirmi leggo". Quindi invito naturalmente tutta l'assise civica a diffondere questo tipo di messaggio anche alla cittadinanza. Passiamo ora al punto dello statuto del

Centro Anziani, volevo innanzitutto ringraziare subito la Commissione, i componenti del nostro gruppo, compresa l'Assessore Maltempo che insieme al funzionario dei servizi sociali dopo una serie di incontri voluti e ci tengo a precisarlo, partita appunto troppo dai presidenti dei tre centri anziani, quindi San Erasmo, di Serapo e di San Carlo, incontri dove hanno definito quelle che erano delle esigenze da poter modificare lo Statuto, lo Statuto l'ultimo quello in vigore è quello approvato con deliberazione numero 107 del dodici dicembre del 2005, quindi sono passati diversi anni. Le modifiche che sono state apportate riguardano principalmente l'articolo 5, l'articolo dieci, l'articolo 21, 22 e 23, il 24 ex novo perché abbiamo inserito ovviamente la norma finale. In particolar modo l'articolo cinque e l'articolo 21 riguardano poi quelle che sono le norme di rendicontazione, quindi le norme finanziarie che abbiamo in parte anche condiviso con il resto del nostro gruppo consiliare, teniamo a precisare come gruppo consiliare, ma anche con l'Assessore Maltempo che naturalmente c'è stato un lavoro di sinergia, nel senso che tutto ciò che è stato concordato è stato poi confrontato con...

**CONSIGLIERE SCINICARIELLO:** Gruppo consiliare o Commissione consiliare?

**CONSIGLIERE CONTE:** Commissione consiliare, è stato poi confrontato con i tre Presidenti dei centri anziani, quindi è stato sicuramente un lavoro sinergico e voluto di rete, naturalmente tra le varie istituzioni.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere, prego Assessore Maltempo.

**ASSESSORE MALTEMPO:** Buongiorno, come diceva la Consigliera Conte la richiesta di..., scusate ma non riesco a parlare quando sento vociare. La proposta appunto di modificare alcuni articoli dello Statuto è venuta principalmente dai centri anziani stessi, dai Presidenti e dai direttivi dei centri anziani, per cui da ottobre, più o meno, ci siamo incontrati diverse volte per cercare di valutare queste possibili modifiche. Inoltre, dopo aver presentato queste modifiche e noi averle approvate più o meno i Presidenti si sono rivisti con le loro assemblee e qui siamo arrivati appunto come diceva la Consigliera Conte a modificare alcuni articoli, nello specifico...

**PRESIDENTE:** Per cortesia un po' di silenzio.

**ASSESSORE MALTEMPO:** L'articolo cinque è stato modificato per quanto riguarda le modalità di iscrizione ai centri, abbiamo fatto delle modifiche per quanto riguarda la tempestività dell'iscrizione, soprattutto per quanto riguarda il punto A "la data di iscrizione o rinnovo della tessera entro trenta giorni dalla scadenza".

(INTERVENTI FUORI MICROFONO)

**ASSESSORE MALTEMPO:** Ha ragione. Stavo dicendo appunto, per quanto riguarda la modalità d'iscrizione e quindi l'articolo 5 è stato modificato in maniera abbastanza sostanziale, l'articolo 14 per quanto riguarda l'elezione dei Presidenti, che praticamente ci hanno richiesto stesso i direttivi dei centri anziani di non far avere la possibilità di far rieleggere il Presidente per più di due volte, due mandati consecutivi ovviamente. Poi abbiamo l'articolo 21 per quanto riguarda le norme

relative alla parte finanziaria, in quanto i contributi che noi erogheremo ai centri anziani sarà erogato il 90% del contributo e il 10% a rendicontazione. Abbiamo proprio inserito un nuovo articolo il numero 22... abbiamo aggiunto l'articolo 24 lo leggo "per quanto non esplicitamente previsto dal presente Statuto e dai regolamenti interni valgono le disposizioni di Legge vigenti".

**CONSIGLIERE SCINICARIELLO:** Assessore la norma finale già c'era, però siccome avete inserito il 22, il 23 di prima è diventato 24.

**ASSESSORE MALTEMPO:** È diventato 24, giusto. Questo è quello che noi abbiamo modificato, abbiamo presentato queste modifiche dello Statuto in Commissione, sono state all'unanimità accettate e quindi non ho altro da aggiungere.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore, ci sono interventi? Consigliere Scinicariello, prego.

**CONSIGLIERE SCINICARIELLO:** Ai componenti... alla Presidente Conte e ai componenti della Commissione ho fatto notare in questo regolamento che c'erano probabilmente due cose da emendare: l'articolo cinque, quando si parla delle iscrizioni gratuite questo primo aspetto è oggetto di un emendamento mi sembra sottoscritto da tutti i Consiglieri, per cui "le iscrizioni sono gratuite, fatta salva la possibilità di chiedere contributi a fondo perduto all'atto dell'iscrizione del rinnovo" era il caso di specificare che vanno chiesti in egual misura sia ai nuovi iscritti, sia ai rinnovati e questo è un emendamento mi sembra



semplice, ma non vorrei che si utilizzasse in maniera discrezionale, alla possibilità di chiedere dei contributi. Sull'altro che ho proposto alla Commissione di cui ho parlato adesso anche al Sindaco, articolo 21 ultimo capoverso, si dice "qualora possibile il Comune si impegna a mettere a disposizione i locali nei limiti delle disponibilità stanziare nel bilancio di previsione". Questo "qualora possibile" ne parlavo adesso al Sindaco che è per l'ennesima volta distratto, diventa veramente difficile! Dicevo, ne parlavo adesso con il Sindaco, questo "qualora possibile" siccome c'è già scritto "il Comune si impegna a mettere a disposizione i locali nei limiti delle disponibilità stanziare nel bilancio di previsione" quindi è chiaro che non si possa andare oltre a quello che è previsto, questo "qualora possibile" appare non un rafforzativo, ma una possibile negazione, cioè che se mai il Comune non volesse, non ravvedesse le possibilità di farlo si può disimpegnare dal centro anziani, per una città che invecchia mi sembrerebbe...

**ASSESSORE MALTEMPO:** Allora innanzitutto..., scusami, scusami, finisci.

**CONSIGLIERE SCINICARIELLO:** Se si dichiara, invece che proporre un emendamento che magari avrebbe bisogno di pareri di qualche tipo, se si dichiara che c'è una volontà politica di proseguire, altrimenti noi stiamo votando una delibera che potenzialmente disimpegna il Comune se mai all'Amministrazione girasse di non finanziare i centri anziani.

**PRESIDENTE:** Grazie, prego Assessore può rispondere.

**ASSESSORE MALTEMPO:** Sì, lei in teoria ha ragione, ma in pratica come le stavo dicendo prima è proprio una quisquilia perché è ovvio che il Comune già si impegna, Consigliere il Comune lei lo sa si impegna...

(INTERVENTI FUORI MICROFONO)

**ASSESSORE MALTEMPO:** Noi quest'anno abbiamo addirittura...

**CONSIGLIERE SCINICARIELLO:** Le parole soprattutto quelle scritte in delibera sono pietre.

(INTERVENTI FUORI MICROFONO)

**CONSIGLIERE SCINICARIELLO:** Se tutto è quisquilia allora possiamo fare a meno, alziamo la mano e ce ne andiamo.

**ASSESSORE MALTEMPO:** Se è come diceva lei, se poi aggiungiamo... "nei limiti delle disponibilità" è ovvio che nei limiti delle disponibilità, abbiamo addirittura quest'anno...

**CONSIGLIERE SCINICARIELLO:** "È ovvio" non è un rafforzativo.

**ASSESSORE MALTEMPO:** Quest'anno abbiamo l'impegno, il nostro impegno per i centri anziani quest'anno è stato addirittura..., si è superato, invece di dare il solito contributo e lei lo sa benissimo, siamo andati addirittura a ricercare contributi regionali, proprio per sottolineare la nostra attenzione verso i centri anziani.

**CONSIGLIERE SCINICARELLO:** Assessore però quest'anno il Comune ha dato più soldi, ha individuato somme e ne ha date di più perché l'ha individuate, se non le dovesse individuare prossimamente non gliele daremo.

(SOVRAPPOSIZIONI DI VOCI)

**CONSIGLIERE SCINICARIELLO:** Ne abbiamo parlato in Commissione...

**ASSESSORE MALTEMPO:** Li abbiamo sempre dati i contributi ai centri anziani, mi sembra anche in maniera anche cospicua.

**CONSIGLIERE SCINICARIELLO:** Ripeto, mi sembrava più lineare, piuttosto che dire "so quisquillie" capire che...

**ASSESSORE MALTEMPO:** Va bene, allora noi ci impegneremo a farlo, non si preoccupi.

**PRESIDENTE:** Va bene?

**CONSIGLIERE SCINICARIELLO:** Mi sembra banalizzante dirla così, veramente è banalizzante, sembra voler..., no, no detta così sembra di voler banalizzare proprio tutto il contesto.

**PRESIDENTE:** Passo la parola al Consigliere Conte.

**CONSIGLIERE CONTE:** Io solo un minuto, poi ripasso la parola all'Assessore, volevo precisare e ne avevamo anche parlato precedentemente, poco fa proprio io, l'Assessore e il Consigliere. La formula del "qualora possibile" che poi ecco, in effetti lui dice non è un rafforzativo nei limiti della disponibilità stanziata nel bilancio di previsione, in realtà in riferimento a che cosa? Cioè al fatto che non è possibile preventivare a livello contabile non perché non si voglia proseguire, abbiamo proprio esordito dicendo che l'esigenza è partita proprio dal..., cioè sono i centri anziani che si sono rivolti all'Amministrazione e noi dopo diversi incontri abbiamo in maniera sinergica aperto a tutte le loro richieste e definito questo, quindi non è una chiusura da parte nostra verso invece l'approvazione dello Statuto dei centri anziani, quindi "il qualora possibile" lo ripete

semplicemente..., nei limiti della disponibilità stanziati nel bilancio di previsione, cioè nella forma.

**CONSIGLIERE SCINICARIELLO:** Mi fisso io, scusatemi, poche idee ma fisse. Se c'è scritto che "il Comune si impegna a mettere a disposizione nei limiti delle disponibilità" che "qualora possibile" è inutile! Addirittura può sottintendere il fatto che "qualora possibile il Comune si disimpegna" perché il limite delle risorse già c'è. Ora avevo detto al Sindaco se si dice in maniera chiara che l'intenzione dell'Amministrazione non è di disimpegnarsi, perché nel momento in cui volesse il Comune si disimpegna, siccome abbiamo una Città che anagraficamente invecchia, votare una delibera che potenzialmente dà la possibilità all'Amministrazione di disimpegnarsi su questa cosa mi pare una stupidaggine.

**PRESIDENTE:** Prego Sindaco.

**SINDACO:** Io ovviamente sono in linea con il mio Assessore, con il Presidente Conte e con lei, nessuno vuole disimpegnare nulla! Assolutamente confermo la volontà di confermare quanto è stato fatto fino ad oggi e addirittura se ne avremo la possibilità anche di potenziare e rafforzare, tant'è che dico a dimostrazione di quanto sto dicendo, stiamo procedendo a tutti i rinnovi per esempio delle sedi che ospitano i centri anziani, questo a dimostrazione che giustamente vogliamo continuare su questa linea, quindi concordo pienamente con le sue considerazioni, quindi andremo avanti su questo. Quest'anno abbiamo addirittura quintuplicato il contributo ai centri anziani, appunto perché per dargli la possibilità di svolgere più attività, cercheremo di

mantenere questo standard al momento che non ci riusciamo, ma sicuramente per quanto riguarda la disponibilità e questo si riferisce molto ai locali in particolar modo, ovviamente noi continueremo a garantire quest'iniziativa, purché qualora possibile, perché si riferisce in realtà in maniera particolare alla legislazione vigente. Ecco il motivo per il quale c'è "qualora possibile e disponibilità finanziaria", disponibilità finanziaria è un atto politico nostro, qualora possibile se domani mattina si alza questo grande Governo e decide che non possiamo prendere più i locali per i centri anziani, a quel punto non dobbiamo modificare il regolamento. Questa è soltanto una terminologia in relazione a una normativa vigente, quindi assolutamente sono in linea con quanto detto da lei.

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaco, ci sono altri interventi? Il Consigliere Magliozzi, prego.

**CONSIGLIERE MAGLIOZZI:** Guardate io rimango veramente sconvolto, rimango sconvolto perché? È di questi giorni che è uscita in provincia la graduatoria delle Città più anziane, noi siamo maestri! Abbiamo soltanto un Paese sopra a noi Campo di Mele! Noi siamo secondi, noi abbiamo un popolo di persone anziane e io adesso questa mattina mi ritrovo a discutere..., ma noi siamo tutti anziani, voi vi rendete conto che i giovani sono andati via perché forse la politica non ha dato risposte ai giovani? Due, mi ritrovo..., questi poveri anziani che noi ce li ricordiamo soltanto perché dobbiamo cambiare un regolamento e poi quando ce li ricordiamo? Quando dobbiamo andare a raccogliere i voti e ce li sentiamo

come delle riserve indiane, andiamo là perché ci stanno gli anziani, li facciamo ballare, gli diamo la tiella, è così! Invece dovrebbero essere..., sono delle risorse, gli anziani sono delle risorse, hanno la conoscenza invece noi che facciamo? Ci creiamo il problema su un popolo anziano... Consigliere però io devo finire il discorso perché io lo faccio a braccio, non ti hanno dato mica la parola!

**PRESIDENTE:** Prego Consigliere Magliozzi.

**CONSIGLIERE MAGLIOZZI:** Io li faccio a braccio i discorsi, se vengo..., io dico le persone anziane dovrebbero essere rispettate, dovremo dargli molto di più di visibilità perché sono coloro che hanno fatto la storia di questo Paese, invece qua si sta discutendo come dice l'Assessore di nulla! Non troviamo le risorse, le risorse bisogna trovarle, come non riusciamo..., io ho votato adesso, se andiamo a vedere il cibo che noi incassiamo 110 mila euro e poi ne paghiamo 400 mila, c'è qualcosa che non quadra perché c'è troppo dislivello o il cibo costa troppo o..., i bambini e ci sta, l'ho votato, però non ci sto a questo discorso ragazzi. Io credo che noi dovremo essere un po' più seri, capire quello che si dice, dovremo avere rispetto per gli anziani, cosa che non possiamo crearci soltanto qualvolta che dobbiamo cambiare un regolamento, perché sono due anni e mezzo che sto qua, non ho sentito parlare di progetti, non ho letto sui giornali cosa fate, cosa hanno fatto queste persone, in passato e io lo posso dire, non mi fate dire "tu che cosa hai fatto" perché io ve lo dico che cosa ho fatto, tutta un'altra storia, tutta un'altra cosa, siamo stati coloro che abbiamo fatto

tante cose sugli anziani, invece voi qua zero. E vengo a discutere per che cosa?

(INTERVENTI FUORI MICROFONO)

**CONSIGLIERE MAGLIOZZI:** All'epoca era un grande Coscione.

**CONSIGLIERE COSCIONE:** Per la prima volta sono d'accordo con te guarda, per la prima volta sono d'accordo con te.

**CONSIGLIERE MAGLIOZZI:** E c'hai ragione, Coscione lo sai perché sei d'accordo con me? Perché pure tu sei anziano! Pure tu sei anziano sono passati venti anni sono passati! Apposta facciamo parte di quella categoria, hai capito?

**CONSIGLIERE COSCIONE:** All'Amministrazione non gli riconoscete una cosa importante, adesso non la posso dire, la dirò tra un po', che qualcosa sta facendo per i centri anziani, tra un po' vedrete.

**CONSIGLIERE MAGLIOZZI:** Io non sto parlando di centri anziani, io sto parlando in generale, dare rispetto, però la stiamo portando sulla caciara io mi fermo qua perché veramente..., però volevo soltanto che voi capiste quale è la mia idea e quello che dobbiamo fare per queste cose, non trattiamoli come cittadini di serie B, perché anche se anziani non sono cittadini di serie B, sono quelli che hanno fatto la storia, quelli che hanno fatto Gaeta e se oggi noi riusciamo a vivere in un modo..., economicamente siamo messi bene a differenza della Provincia, non come l'anzianità, siamo terzi, io credo che..., tutto questo è dovuto proprio alle persone anziane che sono state qua, che hanno lavorato per noi e hanno creato le prospettive e lo sviluppo di questo Paese. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Magliozzi, prego Consigliere Conte.

**CONSIGLIERE CONTE:** Volevo ringraziare il Consigliere Magliozzi perché in realtà quello che lui ha detto della popolazione anziana e della progettualità nei loro confronti è proprio quello che è stato discusso, perché ci sono qua i componenti della Commissione consiliare, al di là dello Statuto, possono anche intervenire i Consiglieri Gennaro Romanelli, Emiliano Scinicariello, Salipante e Raffele Matarazzo, si era discusso proprio questo, al di là dello Statuto come gli anziani potevano essere impiegati all'interno delle varie agenzie educative, avevamo parlato ad esempio delle "sanzioni" scolastiche, c'era venuto in mente il periodo per esempio di ottobre della festa dei nonni, quindi come le persone anziane potessero dare il loro apporto con la loro esperienza a quelli che erano invece i bambini. Qualcuno aveva anche proposto per esempio anche a livello culinario, quindi le attività progettuali all'interno della Commissione sono state proposte, non è stato solamente in maniera asettica analizzare e modificare lo Statuto da un punto di vista finanziario o contabile, no! C'è stato anche l'aspetto progettuale e l'aspetto direi proprio umano, di risorsa nei confronti degli anziani, perché lo sappiamo benissimo che in Italia la media si è alzata e la popolazione anziana comunque ha una percentuale molto, molto alta, quindi noi intendiamo investirci in questo, ma l'ho anche detto Consigliere nella parte iniziale della mia premessa, prima di passare la parola all'Assessore Maltempo come risorsa.

**PRESIDENTE:** Prego Sindaco.



**CONSIGLIERE MAGLIOZZI:** Un attimo solo Sindaco, perché lei poi fa l'intervento finale, io voglio ricordare alla Consigliera, le chiacchiere a Gaeta stanno a zero, se non ci metti li soldini non vai da nessuna parte cara Gianna, perché se tu mi dici "vedremo, faremo, diremo" con i se o con i ma e senza denaro non si va da "nisciuna parte!" a posta non è una questione..., va bene io voglio spiegare perché sicuramente io sono più anziano ti posso dire con i ma e con i se e senza denari non si va da nessuna parte, allora se c'è quello che dice lei, le prospettive "faremo, diremo però c'abbiamo messo il denaro" che andrete a spendere, allora si capisce che c'è un indirizzo che si vuole creare quello che dice lei, ma se il denaro non c'è, andremo a prendere risorse che verranno non si sa da dove, allora l'idea non è la stessa, siamo su due fronti completamente diversi e per questo vi è il mio intervento.

**PRESIDENTE:** Per cortesia, silenzio! Prego Sindaco.

**SINDACO:** Dato che anche io sono d'accordo, non mi piacciono i "se e i ma" ovviamente il Presidente della Commissione con l'Assessore parlavano di progettualità che sono in essere da realizzare per rendere ancora..., come si suol dire "l'invecchiamento attivo", ma le risorse noi l'abbiamo sempre messe e le continuiamo a mettere, quelli sono dati certi, questo voglio precisarlo in maniera assoluta. Tra l'altro un dato certo che per migliorare per esempio la condizione dell'unico centro anziani che sta nella periferia sud di Gaeta e quindi che stiamo prevedendo, quando c'è stata la possibilità, tiro fuori un dato certo, concreto, quando c'è stata la

riqualificazione della "Pana Pesca" faccio un esempio noi abbiamo preteso in maniera forte e anche deliberato in Consiglio Comunale che quando avessero per ottenere, per favorire lo sviluppo di quella zona dovevano cedere un locale per farli il nuovo centro anziani a Gaeta, quelli non sono quattro soldi, perché..., avremmo dovuto fare, quello purtroppo caro Consigliere sono due situazioni diverse e su quella io non posso entrare, anzi su quella lei sa benissimo, perché lei poi è informato che io sono stato uno di quelli che si è opposto fino all'ultimo, ho fatto battaglia fino alla fine sull'argomento che lei ha tirato fuori. Quindi sul discorso Centro Anziani, abbiamo cercato in questi sette anni di creargli veramente una dignità, perché in effetti lei ha ragione, quando mi sono insediato io non c'era una risorsa destinata ai centri anziani e noi abbiamo iniziato questo percorso negli anni, io ricordo che il primo atto che facemmo mettemmo veramente mille euro testa fino ad arrivare a triplicarle, quadruplicarle le risorse per i Centri Anziani. Quest'anno abbiamo utilizzato un'altra fonte di finanziamento che ci ha permesso addirittura di aumentare le risorse e vi dico che io nell'ultimo comitato nel distretto, l'ultimo o il penultimo adesso non ricordo, ho fatto passare anche delle progettualità, quindi ingenti risorse per tutti i Comuni del distretto proprio destinati ai centri anziani, agli anziani; perché lei ha detto una cosa corretta c'è un invecchiamento importante della popolazione, in Provincia di Latina, ma in particolar modo presso il Comune di Gaeta, quindi quello è stato sempre un obiettivo strategico di avere cura di

quelle persone hanno dato tanto ai nostri territori e che non è giusto in questo momento abbandonarli e per di più sono una grande fonte di conoscenza delle nostre tradizioni e del nostro folclore, della nostra storia della Città di Gaeta, quindi su di loro stiamo realizzando tutta una serie di progettualità con risorse certe, questo lo voglio garantire, che già sono stanziati in bilancio e che tra poco inizieremo ad erogare. Il mio Assessore sono convintissimo che nel giro di una decina di giorni sicuramente avrà realizzato..., quest'anno ci sono diecimila euro per i centri anziani, più 18 di un finanziamento dei contributi regionali, quindi quest'anno ci sono dieci sul bilancio comunale che vi garantisco che non è poco, più diciotto. In più se andiamo a considerare tutte le risorse che noi investiamo per mantenere in piedi, perché non dobbiamo pensare solo alla risorsa che gli diamo per fare qualche attività, ma se pensiamo a tutte le locazioni che noi paghiamo per i centri anziani stiamo abbondantemente superiori ai cinquanta, sessanta mila euro. Quindi per garantire quelle risorse, per i fitti dei locali e vi garantisco che non è semplice, perché ci sono delle norme che fanno tutte una serie di considerazioni, quindi ogni qual volta dobbiamo andare da parte dei Dirigenti a rinnovare queste locazioni dobbiamo fare i sarti mortali, per di più questo Statuto è nato, lo voglio dire, ribadire accogliendo tutte le proposte dei centri anziani. Quindi il 90% di tutto quanto è stato realizzato e vi dico che il 10% è una proposta dell'Amministrazione, quella di semplificare l'aspetto finanziario, era vergognoso che nello Statuto

precedente ci fossero tutta una serie di norme, addirittura c'era il disciplinare finanziario Massimo che immagini da un centro anziani governato da persone che hanno ottanta anni, che già fanno fatica a creare, a mettere in campo le attività, per avere quattro risorse dovevano presentare l'ira della documentazione. Abbiamo eliminato il disciplinare, perché questo fino ad oggi io non l'ho sentito da nessuno, abbiamo fatto nella norma..., proprio l'articolo 21, 22 adesso non ricordo, una norma molto semplice, dove dice che dei contributi vengono erogati il 90% subito, il 10% in base a una rendicontazione molto semplificata nel rispetto della norma ovviamente, prima invece per avere quelle risorse caro Consigliere Magliozzi con il vecchio statuto bisogna fare tutta una serie di capriole giuridiche e amministrative da parte del Dirigente, da parte dei centri anziani che non sapevano come rendicontarle. Finalmente abbiamo colto l'occasione di accogliere le proposte dei vari centri anziani per il sistema di votazione, per il sistema dei mandati dei Presidenti, tutti suggerimenti loro che abbiamo accolto in pieno ed infine io ho detto "una volta che ci stiamo, semplifichiamo l'aspetto finanziario" sai che io ho un occhio particolare verso l'aspetto finanziario perché mi metto nei loro panni, come ha detto lei correttamente Consigliere, un anziano che gestisce... un Presidente di un centro anziani che gestiva un centro anziani per rendicontare quelle mille, duemila, tremila, quelle che erano doveva fare le capriole, doveva fare i salti mortali. Meno male Consigliere De Angelis che lei...

esatto era assurdo! Ma addirittura la norma non prevedeva neanche l'acconto di un certo livello, quindi loro si trovavano incastrati dal contributo precedente e il contributo successivo, invece con questa normativa che cosa diciamo? Diciamo semplicemente... l'abbiamo semplificata questa parte che noi stanziamo il contributo, gli diamo il 90% del contributo e l'anno dopo rendicontano il 10% in maniera tale che dai la possibilità di lavorare a queste persone, perché altrimenti veramente come diceva lei finisce tutto in "vorremo, faremo" etc. etc., invece questo Statuto semplifica, migliora la condizione dei centri anziani, e voglio ripassare sul concetto che prima ha messo anche in evidenza il Consigliere Scinicariello, dà la possibilità in maniera costruttiva di incrementare e valorizzare le attività dei centri.

**PRESIDENTE:** Grazie ci sono altri interventi? Consigliere De Angelis.

**CONSIGLIERE DE ANGELIS:** Solo un invito Sindaco, nelle progettualità di queste.., visto che lei è bravo in questo a sensibilizzare e mi rivolgo anche al Consigliere Dies in particolare, se si può organizzare delle giornate di visite mediche dentro i centri anziani, perché molti non hanno neanche la possibilità di..., se lei Consigliere Dies potesse sensibilizzare l'ordine dei dottori e nell'arco dell'anno fare delle giornate di visita sarebbe una cosa..., al di là dei progetti che saranno sicuramente bene accolti, però dovrebbe essere inserito come sistema proprio..., la giornata di visite mediche.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere prego Assessore Maltempo.

**ASSESSORE MALTEMPO:** Volevo dirle appunto che con la Croce Rossa stiamo mettendo a punto una serie di incontri proprio per questo motivo.

**PRESIDENTE:** Grazie. Prima di procedere alla votazione, voglio darvi una comunicazione a titolo informativo, senza accendere nessuno tipo di polemiche e ovviamente di interventi, noi abbiamo un regolamento per quanto riguarda la disciplina delle videoriprese e trasmissione del Consiglio Comunale, all'articolo 6 del regolamento il comma 2 cita "è tassativamente vietata ogni altra attività privata di registrazione sottoforma di audio e video nelle medesime adunanze". Detto questo, era un'informazione, passiamo alla presentazione dell'emendamento. È stato presentato un emendamento dalla Commissione cultura, chi lo presenta l'emendamento? Prego Presidente, allora lo diamo per letto.

**CONSIGLIERE CONTE:** Volevo precisare al Presidente che il Consigliere Scinicariello quando ha risposto al mio intervento l'ha già esposto.

**PRESIDENTE:** Va benissimo, passiamo alla votazione dell'emendamento. Consiglieri favorevoli?

VOTAZIONE

**PRESIDENTE:** Unanimità. Per quanto riguarda il parere di regolarità tecnica è stato dato dal Dirigente, parere politico Assessore.

**ASSESSORE MALTEMPO:** favorevole.

**PRESIDENTE:** Segretario, contabile?

**SEGRETARIO COMUNALE:** Non dovuto.

**PRESIDENTE:** Passiamo alla votazione, i Consiglieri Favorevoli?

VOTAZIONE

**PRESIDENTE:** Unanimità. Passiamo adesso alla votazione della delibera così come emendata. Consiglieri favorevoli alla delibera così come emendata?

VOTAZIONE

**PRESIDENTE:** All'unanimità. Il Consiglio Comunale chiude alle ore 11.35 buona giornata a tutti.

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

*Io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifico che il presente verbale viene pubblicato ed affisso all'albo pretorio on-line di questo Comune per giorni quindici dal 22/05/2019 al 06/06/2019.*

Gaeta, 22/05/2019

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to (Avv. Antonella Marra)

La presente copia conforme all'originale, si rilascia per uso amministrativo.

Gaeta, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

(Avv. Antonella Marra)

## **COMUNE DI GAETA (Provincia di Latina)**

Il presente atto è divenuto esecutivo il \_\_\_\_\_ essendo decorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione (art.134 – comma 3° - del Decreto Legislativo 18/08/2000, n°267).

Gaeta, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to (Avv. Antonella Marra)